

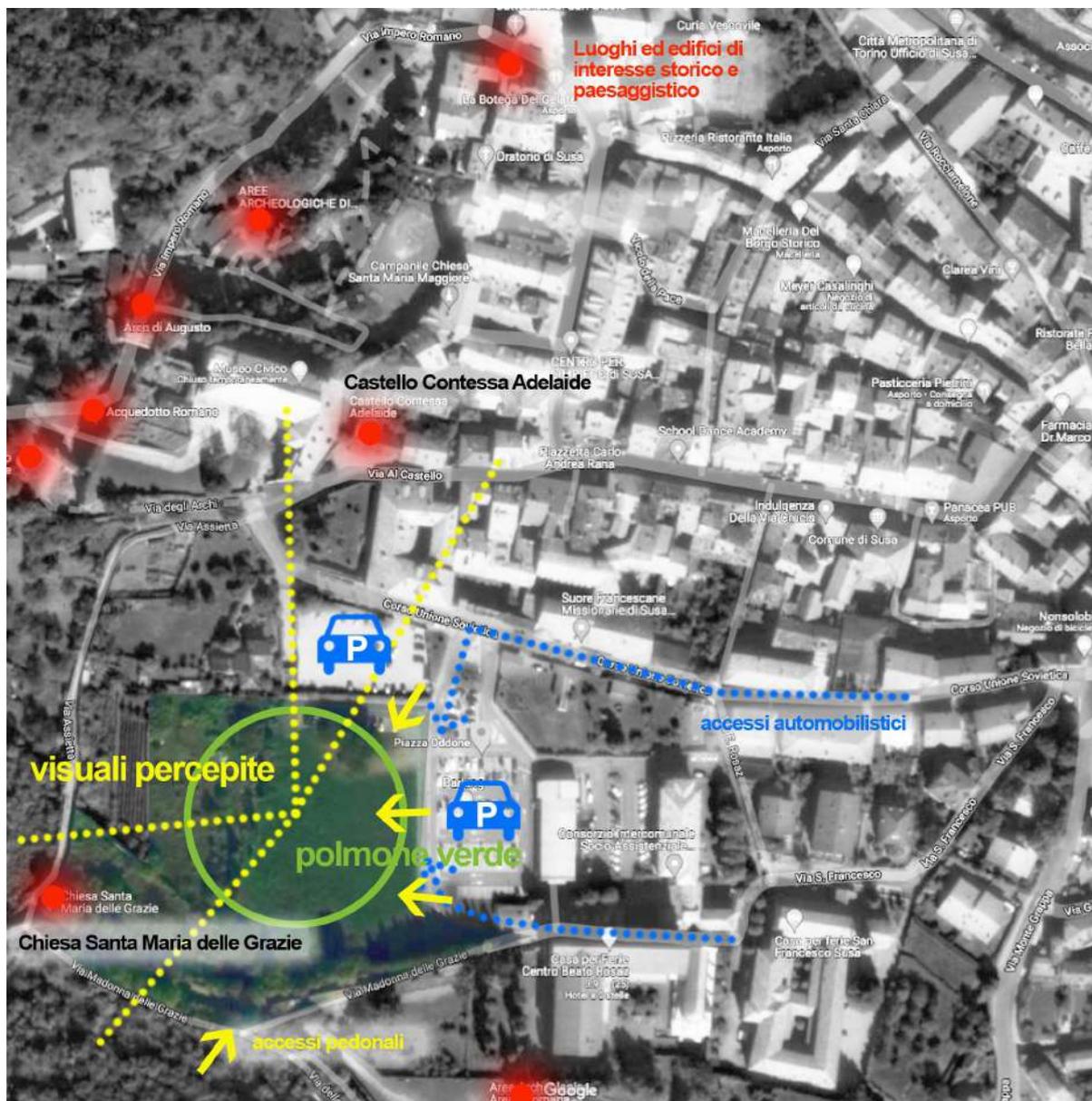
Alla c.a dell'arch. Daniela Sala

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici

OGGETTO: RELAZIONE ILLUSTRATIVA RIGUARDANTE L'IPOTESI DI PROGETTO PRELIMINARE PER L'AREA DI PIAZZA ODDONE A SUSÀ (TO).

### Esame del contesto

L'area in questione si colloca in una posizione strategica sia dal punto di vista urbanistico, in quanto posizionata in un'area centrale rispetto al centro storico della città di Susa, sia architettonico-paesaggistico perché inserita in un ambito territoriale ricco di preesistenze di grande interesse storico. L'esame dell'area parte quindi soffermandosi sul contesto, andando ad individuare i poli di interesse che inevitabilmente dialogano tra di loro, in una sorta di rimando continuo sia percettivo che di memoria storica. Nell'immagine qui sotto allegata, sono individuati i fulcri storico-architettonici evidenziati in rosso che creano una sorta di *Rete di Indra* interconnessa, dove ogni elemento è interdependente e densamente connesso con tutti gli altri:

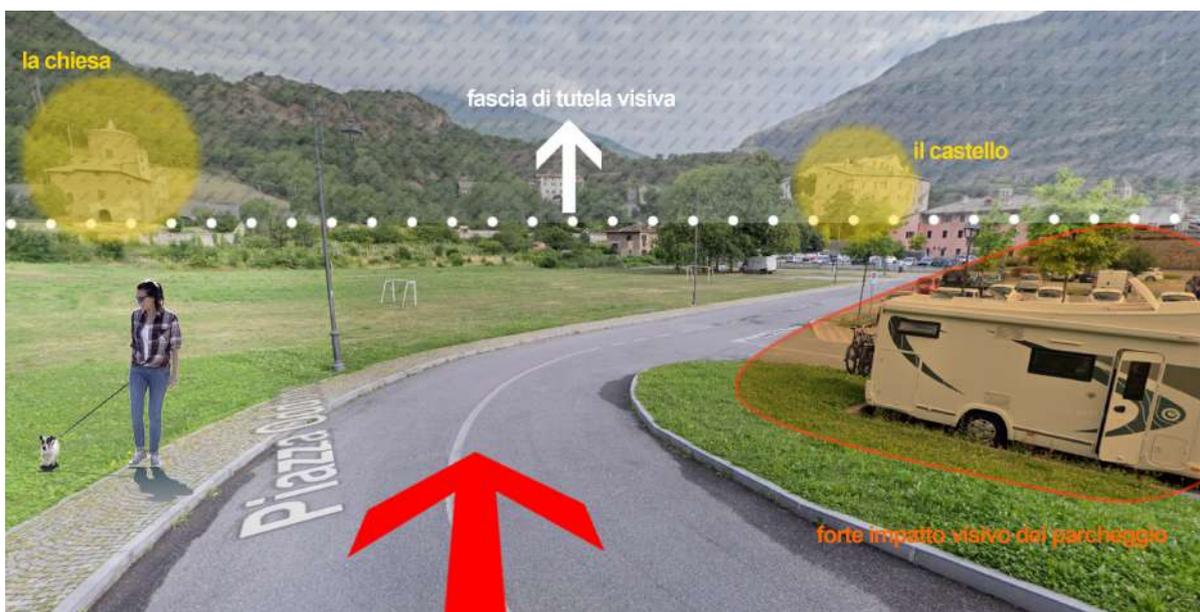


Nel 2013 l'amministrazione comunale intitolò ad Oddone di Savoia la piazza, data la vicinanza sia fisica ma soprattutto storica, col Castello della Contessa Adelaide. Le vicende dei due personaggi si fondono e si influenzano nella storia, così come si influenzano vicendevolmente sia la piazza che il castello. La piazza di fatto è situata metaforicamente *all'ombra del Castello della Contessa*, e tale vicinanza è facilmente percepibile se dalla piazza stessa si dirige lo sguardo verso nord; parimenti però e forse con altrettanta forza visiva, dalla parte opposta della piazza non può sfuggire alla vista la Chiesa di Santa Maria delle Grazie, circondata dalle sue alte mura adibite attualmente a sacrario dei caduti, costruita dall'architetto Rana nella seconda metà del settecento e recentemente restaurata. Dal punto di vista naturalistico è importante sottolineare come quest'area mantenga ancora quella connotazione di *polmone verde* per la cittadina che ovviamente si intende mantenere ed anzi implementare, per consentire ai cittadini di Susa e perché non anche a coloro che arrivano da fuori, di godere di un palcoscenico privilegiato che permetta ai fruitori, di poter vivere l'aspetto naturalistico e architettonico contemporaneamente. Purtroppo attualmente, accedendo all'area, non è possibile non notare la presenza ingombrante, dei due parcheggi di sosta auto che attualmente, vista anche la situazione di abbandono in cui verte la piazza, sovrastano in termini di peso visivo e percettivo, i manufatti architettonici illustrati poc'anzi. Nell'immagine che si allega qui in basso, viene illustrato questo concetto che sarà uno dei necessari punti di riflessione per il recupero dell'area:



Non è possibile purtroppo prescindere dalla situazione di fatto e quando si arriva nell'area, risulta predominante la connotazione che i parcheggi impongono, rendendo l'area stessa attualmente percepibile come una zona marginale e periferica della città, nonché adibita quasi esclusivamente a posteggio gratuito. Per quanto riguarda l'area verde, attualmente è sede di utilizzo da parte dei cittadini, sia come campo di calcio fortuito che come area

sgambamento cani non recintata... Ovviamente a margine di ciò risulterà basilare recuperare la zona in termini di attività sociale che vi si andrà a svolgere, in modo tale da ribaltare questi pesi che attualmente sono a vantaggio dell'area di posteggio e che penalizzano le architetture presenti, indirizzando le stesse attività in maniera tutelativa del paesaggio stesso, ma che seguano parimenti quelle che sono le esigenze reali e contingenti dei cittadini e dei possibili fruitori stranieri della piazza stessa. È importante individuare in termini di *visuale*, attraverso le immagini dai due ingressi contrapposti alla piazza, come le architetture presenti vengono posizionate e in quale fascia ottica si vanno a collocare, in maniera tale da preservare tale vista da ulteriori sovrapposizioni architettoniche che andrebbero a turbare gli equilibri storico architettonici generati dagli edifici che si affacciano sulla piazza stessa. Si riportano quindi le due immagini che un possibile fruitore percepisce arrivando in Piazza Oddone:



### La tutela visiva

Nella seconda immagine inizia a delinearsi il *primo input* di progetto e cioè la tutela visiva di una fascia di paesaggio che comprende le due forti presenze architettoniche e cioè la

chiesa ed il castello che devono rimanere al di fuori di cio' che si andra' a realizzare. L'ipotesi progettuale quindi, dovra' necessariamente andarsi a collocare al di sotto di tale fascia, senza in alcun modo toccare la visuale delle architetture presenti. Tutto cio' che verra' costruito o comunque qualsiasi attivita' che si andra' a potenziare, dovra' necessariamente partire da questo punto fondamentale, in modo tale da esaltare la percezione dei due manufatti, rendendoli protagonisti della *scena paesaggistica*. Oltre all'aspetto architettonico e' importante sottolineare l'aspetto sociale che attualmente e solamente in potenza, l'area in questione possiede. L'immagine che si allega qui sotto esplica in maniera lampante cio' che e' importante tutelare ed anzi implementare, per accrescere il valore sociale dell'area stessa.



### La tutela dell'area verde

Attualmente l'area e' un potenziale fulcro di socialita' nel verde, fondamentale per la vita sociale dei segusini. Il grande prato libero da ogni segmentazione, che potrebbe inavvertitamente essere realizzata attraverso la progettazione e realizzazione di sentieri e/o percorsi delimitati e che toglierebbero peso e valore all'area stessa, crea un meraviglioso palco verde naturale circondato da scenari architettonici e naturalistici di immenso valore. Piu' si lascerà tutelata ed integra l'area verde, piu' grande sara' il valore sociale che l'area in questione acquisira'; quando un fruitore ipotetico della piazza, si sdraiera' sul prato a riposarsi ed intorno a lui ci saranno ragazzi che giocano al pallone o persone che si riposano e socializzano giocando a carte, sara' conseguente la percezione visiva di tutto il passato architettonico che lo circonda. La tutela e anzi l'implementazione del peso della socialita', sara' fondamentale per il recupero dell'area che a quel punto non si percepira' piu' come marginale e periferica ma diventera' un fulcro importante per la citta' di Susa, un nuovo ed importante polo attrattivo e centro di nuove attività. L'architettura viene fruita oltre che dall'esterno anche dall'interno attraverso lo svolgimento delle attività che in essa si svolgono e quindi evidentemente, anche nello spazio fisico compreso al suo interno ed in questo caso lo spazio e' fatto anche dal prato che diventa il pavimento effettivo di quell'ipotetica *stanza virtuale* che e' costituita dalle pareti paesaggistiche circostanti che comprendono *elementi di arredamento* di notevole pregio storico (il castello e la chiesa).

### Il polo attrattivo: il padiglione

Ovviamente l'ulteriore passo e' l'individuazione di quelle attività che risulterebbero fondamentali per il recupero dell'area di Piazza Oddone. Partendo da quanto sin'ora

individuato, risulta evidente la necessita' della realizzazione di un polo attrattivo e baricentrico che possa contenere attivita' di svago, sportive e di socialita' indotta. La progettazione di un nuovo manufatto architettonico che sia il piu' possibile leggero e poco invasivo sia in termini strutturali che di percezione visiva risulta fondamentale, come risulta fondamentale che questo manufatto sia un qualcosa che in qualsiasi momento si possa andare ad eliminare senza per questo turbare lo stato dei luoghi. Rimanendo nella metafora della stanza fatta poc'anzi, il manufatto deve essere come un arredo che quando non svolge piu' il suo compito perche' le esigenze di vita cambiano, si possa sostituire senza demolire mezza casa. Inoltre deve essere un *edificio trasparente* che accolga le persone in ogni mese dell'anno che contenga attivita' altamente socializzanti e che si integri in un contesto paesaggistico naturale, e di connotazione semplice da un punto di vista strutturale e compositivo. Inoltre dovra' essere un qualcosa di nuovo in termini formali, ma con preferibilmente, un velato richiamo a quanto presente. Le attivita' che con la realizzazione dello stesso si intendono implementare sono quelle legate all'aspetto sportivo e all'aspetto conviviale. Si ipotizza quindi una struttura a padiglione, altamente trasparente, di modeste dimensioni, realizzato in legno, con copertura a scandole lignee, dotato di paraventi lignei per il forte vento presente nella zona, in modo tale che anche nelle stagioni piu' rigide lo stesso possa accogliere le persone all'aperto, dotato di un chiosco/ristoro e di un'area sportiva adibita ad area ping pong, in modo tale da accogliere le innumerevoli fasce di popolazione presenti, dai giovani ai meno giovani. Si allega qui sotto un'immagine del padiglione e del riferimento architettonico estrapolato dal Castello della Contessa Adelaide, e che viene reinterpretato nella tipologia di copertura del padiglione stesso.



Dall'immagine risulta evidente come questo venga immaginato con un'altezza che non vada assolutamente a turbare, ma anzi ad incanalare la vista sul castello che incombe su di esso, rimanendo come il resto della piazza *all'ombra del Castello*. Il padiglione sara' appoggiato su una piastra strutturale accessibile a tutti attraverso opportune rampe, che incornicia e accoglie le attivita' ludiche anche attraverso la sua forma curvilinea e morbida. Il collocamento del padiglione, come si diceva piu' in alto, dovra' essere baricentrico rispetto all'area di progetto e dovra' essere quell'elemento di unione tra cio' che c'e' e cio' che ci sara'. Piu' specificatamente risulta importante per la citta' implementare l'afflusso turistico durante tutti i mesi dell'anno, per ridare a Susa quell'importanza architettonica e culturale che la citta' possiede e che va fatta conoscere il piu' possibile per ridare vita anche alle

attività economico commerciali che attualmente risultano in crisi.

### L'area camper

A tal proposito, si ipotizza l'inserimento di **un'area di sosta esclusiva e a pagamento per i camper con soggiorno limitato in termini di giorni**, che sorgerà alle spalle del nuovo padiglione e che attraverso la risistemazione della sola pavimentazione e quindi di una progettazione a raso, senza turbare il paesaggio e implementando sia le alberature che le aree verdi, diventi polo di attrazione per i turisti stranieri e non, trovandosi in un palcoscenico naturale esclusivo e interessante da numerosi punti di vista. Ovviamente l'inserimento dell'area camper dovrà essere il più possibile invisibile e rispettosa delle preesistenze storiche. A tal proposito si individua una fascia di rispetto di 15 metri dalle mura della Chiesa di Santa Maria delle Grazie, a tutela della sua visuale. Si riporta qui di seguito la planimetria della piazza con individuate le varie aree progettate:



Si può notare come nella fascia di rispetto dei 15 metri a tutela visiva e percettiva della Chiesa di Santa Maria delle Grazie, siano inserite solamente essenze arboree che incorniciano ed esaltano il posizionamento e la vista della chiesa. Anche con la presenza dei camper, gli stessi risulteranno poco percepibili in termini visivi e comunque nascosti dal padiglione e dalla barriera di vegetazione che si andrà a implementare. Il cono ottico sulla chiesa che in planimetria è disegnato in giallo, risulta completamente sgombro anche ad

altezza uomo, tutelando completamente il valore architettonico e percettivo della chiesa suddetta.

### Il Giardino della Rimembranza

Nella planimetria si puo' notare l'inserimento delle varie attivita' che andranno ad arricchire l'aspetto sociale e di conseguenza quello architettonico dell'area, con l'inserimento e la creazione del nuovo Giardino della Rimembranza che andra' ad arricchire ulteriormente l'aspetto paesaggistico dell'area stessa. Il giardino avra' due accessi chiusi da cancello, uno dall'area verde attraverso il palco naturale che attualmente esiste sulla vecchia vasca agricola interrata nel verde che si trova nella zona sud ovest della piazza e che crea naturalmente una zona sopraelevata, che verrà pavimentato e reso accessibile ai mezzi comunali di gestione del giardino, e uno attraverso la porta gia' esistente sulla via Madonna delle Grazie che fungerà da accesso per le persone con ridotta capacità motoria, in quanto a raso con l'interno del giardino. Il parco o giardino che dir si voglia, nelle intenzioni progettuali, riprenderà la sua funzione originaria cioè di testimonianza dei caduti della Seconda Guerra Mondiale che purtroppo, e a causa di impedimenti burocratici di cui si allegano in fondo documenti a testimonianza di ciò, non si è potuto realizzare nel passato: attualmente il percorso di testimonianza dei caduti è stato posizionato alla fine degli anni ottanta, in un percorso molto esiguo a ridosso del Parco di Augusto. Sarà quindi importante ricollocarlo nel luogo deciso dall'amministrazione comunale e da tutte le associazioni coinvolte allora alla sua realizzazione, in quanto collegato idealmente alla Chiesa di Santa Maria delle Grazie dove ha sede io dei caduti. Il giardino sara' impostato come un percorso nel verde che conterrà l'esposizione delle targhe dei caduti della guerra, oltre ad una serie di piante ed arbusti autoctoni che realizzeranno una specie di giardino didattico oltre ad un'area di sosta e meditazione nel verde. Tutta la progettazione dell'area, parte quindi da queste elaborazioni che sono volte a tutelare l'aspetto architettonico e paesaggistico dell'area stessa in termini sia di recupero che di implementazione di quelle attivita' sociali che possano solo portare un beneficio all'area e alla citta' di Susa. Si allegano di seguito alcuni render con inserimenti fotografici del progettato nell'area esistente, a dimostrazione del fatto che l'unico intento guidante sara' quello della tutela e del rispetto delle architetture e della storia che caratterizzano l'area in oggetto.





### Il palcoscenico architettonico

I fotoinserimenti qui in alto esemplificano le tematiche e gli *input progettuali* fino a qui esplicitati. Si può notare come la visuale paesaggistica venga tutelata ed anzi implementata, nulla di quanto viene inserito sovrasta le preesistenze storiche ed architettoniche. L'implementazione del verde incornicia le preesistenze e il nuovo padiglione, oltre all'area camper non ingombrano la visuale e non turbano gli equilibri visivi né tantomeno percettivi dell'area in questione. La piazza diventa il palco ideale e privilegiato per le attività del tempo libero legate allo sport e all'intrattenimento, e la chiesa ed il castello osservano da un punto di vista privilegiato queste attività continuando a parlarsi metaforicamente ed in termini di visuali paesaggistiche. L'area camper inoltre, essendo ad alta mobilità ed inserita nel verde, sarà sicuramente poco invasiva e non perturbante l'area stessa. La sua pavimentazione sarà totalmente in autobloccanti in parte forati, per permettere al verde di assumere un ruolo importante e predominante e la sua delimitazione sarà realizzata con recinzioni realizzate in forma di piccole crociere lignee da giardino pubblico. Infine l'illuminazione sarà studiata attentamente per garantire anche di notte, la tutela dell'area stessa.

### Le restanti attività inserite nel verde

Ulteriori attività saranno inserite, come specificato nella planimetria allegata nelle pagine precedenti, a tutela delle reali richieste della cittadinanza, attività che comunque non andranno a turbare gli equilibri architettonici precedentemente illustrati e che saranno nello specifico: una nuova area sportiva con attrezzi ginnici ad accesso libero, inseriti nel verde del prato e a ridosso dell'area camper e un'area cani. L'area cani nello specifico, sarà delimitata da una fitta siepe di ligustro, che eviterà l'inserimento di reti di delimitazione e quant'altro non reputato idoneo per la zona in oggetto e sorgerà a ridosso della via che delimita a ovest la piazza stessa. Le immagini fotorealistiche inserite in questa relazione, sono particolarmente significative di come tutto l'intervento progettuale si collochi in una fascia di rispetto molto alta di quelle che sono le preesistenze storico architettoniche presenti. Il recupero dell'area attraverso gli accorgimenti tutelativi che si sono illustrati, potrà sicuramente essere migliorativo e di pregio sia architettonico che sociale. La scenografia che si andrà a creare è sicuramente interessante sotto ogni punto di vista e

riporterà quest'area così importante da molti punti di vista, ad un ruolo baricentrico e non più marginale per la città di Susa.



L'immagine qui sopra, illustra chiaramente quanto descritto: il peso percettivo di tutto il nuovo intervento è assolutamente subordinato alle preesistenze storiche e naturalistiche, e l'intento progettuale è il ribaltamento del peso delle funzioni che attualmente sono solamente riservate all'area di parcheggio per implementare invece nuove attività sociali e di accoglienza che però accresceranno il valore paesaggistico dell'area di Piazza Oddone.

Si allega ancora un'immagine più ravvicinata e di dettaglio del nuovo padiglione, visione che indaga e illustra con maggiore forza le scelte formali e strutturali del manufatto architettonico, per rendere anche in questo caso evidenti le caratteristiche di trasparenza e di rigore formale che sono stati la base progettuale per l'immaginare e concepire la forma che il padiglione dovesse avere. Linearità, semplicità e linguaggio architettonico coerente con il luogo, oltre al cercare di realizzare un'architettura che risulti *temporanea* e facilmente rimovibile senza turbare i luoghi, a basso impatto sul territorio e con *ridotte opere di compensazione*, intendendo per compensazione tutte quelle azioni utili e necessarie a riportare i luoghi allo stato precedente a quello di intervento.



Si allegano al fondo, tutta una serie di lettere e documenti rinvenuti negli uffici del comune di Susa, attestanti l'intenzione comunale e delle associazioni coinvolte alla realizzazione del Parco della Rimembranza, a inserire il parco stesso nell'area che attualmente si indica come alternativa allo stato dei fatti e cioè vicino alla chiesa e non vicino al Parco di Augusto che risulta una scelta secondaria e dettata allora da impedimenti tecnici sull'area prescelta. Dall'esame degli stessi risulta evidente questa intenzione perchè immaginata come più attinente vista la funzione che aveva ed ha attualmente la Chiesa di Santa Maria delle Grazie. Il suo spostamento dall'area attuale, segue quindi quel filo progettuale che era già evidente allora e che purtroppo non si è potuti seguire per problematiche logistiche e ambientali. Il progetto quindi riporterà dignità e seguirà le intenzioni originarie, connotando ulteriormente l'area di Piazza Oddone di quel valore storico e di memoria che purtroppo nel tempo l'area ha inevitabilmente abbandonato.

Francesca Grilli architetto



Cat. B-5-8

ISTITUZIONE NUOVO

PARCO RIMEMBRANZA

Susa, 10 novembre 1989

Prot 14386

Stim. Sig. Pref. Renate MONTABONE  
Sindaco di S U S 16.11.1989

10059 SUISA

CITTA' DI SUS A	
Arr. il	14 NOV 1989
Proc. N.	14231
Car.	Clas. Fasc.
Risposto il	

10.11.1989

PARCO DELLA RIMEMBRANZA  
Ripristino Parco Rimembranza.

Ri

Signor Sindaco, 1'Associazione Nazionale Alpini - Sez. Valsusa

Gruppo di

è con prefonde sentimenti di gratitudine che ringraziamo Lei e l'Amministrazione tutta per 10059 messi a disposizione l'U.S.U.S.A. con i Geometri Fellis e Bianco Dolino con la loro esperienza in materia e la Squadra Operai Comunale che ha effettivamente e fattivamente collaborato con noi per tutte quante abbiamo avute bisogne durante i lavori di ripristino del Parco della Rimembranza.

L'Ill.mo Signor Sindaco ci ha resi edotti dei sentimenti di gratitudine esternati dal Capo Gruppo e dal solerte ed infaticabile Segretario di codesta Associazione, per la collaborazione prestata dai sottoscritti e dal personale della Squadra Lavori, durante la meritoria iniziativa che ha consentito alla Città di Susa di riappropriarsi di un luogo che simboleggia il sacrificio dei nostri concittadini immolatisi alla patria, nella difesa dei sacri confini. manifestazione all'inaugurazione.

Ultimamente il prossimo anno i lavori e perfezioneremo quest'opera. Con la nota in riferimento, codesto Gruppo ha ritenuto dare ufficialmente atto dell'aiuto da noi prestato; le cortesie parole espresse nei nostri confronti (anche se non totalmente meritate poiché l'esito dell'iniziativa si deve soprattutto alla solerzia ed all'operosità dei numerosi volontari delle Associazioni d'Arma, ci fanno onore in quanto ci accomunano e rendono pubblicamente partecipi di un'opera veramente degna di un paese civile, che sa rispettare il culto dei defunti e soprattutto commemorare i propri caduti in guerra. valore verso Colere che hanno immolato l'esistenza per la Patria.

Nel mondo contemporaneo, attanagliato dall'affannosa frenesia di raggiungere con ogni mezzo prestigio e ricchezza, ed in un periodo storico caratterizzato da una crisi di ideali nel quale vengono anteposti i valori materiali a quelli dello spirito, aver potuto fornire un apporto collaborativo per il raggiungimento di un'attività moralmente rilevante, ha rappresentato per noi un motivo di elevazione spirituale.

Ci sentiamo quindi in dovere di dichiarare la nostra più sentita riconoscenza, per averci fornito questa occasione che ci ha esaltato e consentito di sentirci vicini a degli uomini che si distinguono per i loro nobili sentimenti e che ancora credono nel valore della solidarietà umana e dell'altruismo.

Nel professarci disponibili per eventuali future esigenze, ci è gradita l'occasione per inviare i sensi della nostra più profonda stima.

Bruno BIANCO DOLINO



Roberto FOLLIS

*R. Fellis*

SOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI  
Sezione Valsusa  
GRUPPO DI S U S A

Susa, 10 novembre 1989

Vlu  
1 us  
aut  
1 ✓

Stim. Sig. Prof. Renato MONTABONE  
Sindaco di S U S A

10059 SUS A

PARCO DELLE RIMEMBRANZA

<b>CITTA' DI SUS A</b>		
Arr. il	14 NOV 1989	
Prot. N.	14231	
Cat.	Clas.	Fasc.
Risposto il		

Signor Sindaco,

è con profondo sentimento di gratitudine che ringraziamo Lei e l'Amministrazione tutta per averci messo a disposizione l'Ufficio Tecnico con i Geometri Fellis e Bianco Dolino con la loro esperienza in materia e la Squadra Operai Comunale che ha effettivamente e fattivamente collaborato con noi per tutto quanto abbiamo avuto bisogno durante i lavori di ripristino del Parco della Rimembranza.

Il tutto ci ha permesso di poter riconsegnare alla Città di Susa il Parco rinnovato e rispettare la memoria dei nostri Caduti.

Il lavoro svolto dai volontari, sebbene sia stato sorretto da un ardente entusiasmo per l'alto significato morale dell'opera, ha ricevuto una ulteriore spinta per quanto sopra ed alla fine è stato sicuro indice di una semplice ma perfetta riuscita della manifestazione all'inaugurazione.

Ultimeveremo il prossimo anno i lavori e perfezioneremo questo Parco ma... come sarebbe bello un giorno ideare un binomio, una volta l'anno, Scuole-Parco della rimembranza. Poter fare in modo che i bimbi alzando gli occhi sulle targhette dei Caduti, ed anche quelli che ancora non sanno leggere "quei nomi" possano porre i loro interrogativi: "Chi sono i Caduti?" "Perchè si fa la guerra?" "Che cos'è la Patria?". Pense sia il compito delle maestre far sì che nel fondo di ogni animo infantile la visione di tanti nomi di uomini che non sono più, nasca spontaneo il giudizio di valore verso Coloro che hanno immolato l'esistenza per la Patria.

Cordiali saluti.



l'A.N.A. Gruppo di Susa  
Il Segretario  
(Lucianosibille)

*Lucianosibille*



Cape Gruppo A.N.A. di Susa  
(Cav. Peretto Angelo)

*Renato Hergelo*

Vanzetti Pelli



LABORATORIO PELLICCERIA  
ABBIGLIAMENTO IN PELLE

AVIGLIANA

Via Einaudi, 10 - Tel. 011/9311677

# l'Inna nuova

settimanale di informazione

Vanzetti Pelli



LABORATORIO PELLICCERIA  
ABBIGLIAMENTO IN PELLE

AVIGLIANA

Via Einaudi, 10 - Tel. 011/9311677

Anno X - n. 40 - L. 1.200

Settimanale indipendente di informazione locale della Valle di Susa, Via Sangone e della cintura torinese. Registro Tribunale di Torino n. 2941 del 4/2/80; Iscritt. registro nazionale della Stampa n. 2108 del 10/4/87. Direttore Responsabile: Paolo Duqueno Direttore editoriale: Emanuela Sardi Direzione, Redazione, Amministrazione: 10051 Avigliana, c.so Laghi 123 - Tel. (011) 9311833 - Spedizioni in abbonamento postale - Gr. 4/7096 Abbonamento Italia (cc n. 11818101) intestato a "Coop. La Bottega" Avigliana - c.so Laghi 123) annuo L. 30.000, Estero - via normale L. 63.000 - Copie arretrate L. 2.400 - Masserelli pubblicitarie: Esclusiva A. Manzoni & C. - TORINO, p.zza Carfagna 13, Tel. (011) 6398221 - 6398265 - PIEMONTE, via Virgilio 4 - Tel. (0121) 22161-21212 - Piemonte di Avigliana: tel. (011) 9311833. Tariffe a media (42x23): commerciale L. 20.000; occasionale e propaganda L. 22.000; finanziari, legali, sentenze, appalti L. 30.000; micrologia L. 14.000; partecipazioni libro L. 1.000 p.p.; rivista 1° pagina L. 250.000 (6 mod.); marchio \*\* pagina L. 90.000 caduna. Anziani Economici: fino a 15 parole L. 500 - IVA 19%. Per categorie gradite vedere in pagina annua. Il giornale si riserva la ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione.

Rinnovato il parco della Rimembranza

## Alla memoria dei caduti in guerra



SUSA - Domenica 5 novembre, nella ricorrenza dell'anniversario della Vittoria, verrà inaugurato il parco della Rimembranza, di recente sistemato e rimesso a nuovo. I lavori, svolti gratuitamente da volontari delle associazioni degli ex combattenti, hanno permesso di rimettere a posto le targhe con i nomi dei caduti nelle due guerre. Il programma prevede il raduno alle 9,30 sotto il castello ed il corteo alle ore 10 verso l'Arco di Augusto dove si trova il parco della Rimembranza. Parteciperanno autorità civili e militari.

Venerdì 3 novembre 1989

NUMERO  
**48563**

MOD. 121 T.  
10

MODULARIO  
T. - rig. rend. - 39

**QUIETANZA**  
TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO

Q 521938

SEZIONE **114 TORINO** ANNO FINANZIARIO **89** DATA **19.10.89** NUMERO **48563**

IMPORTO VERSATO **58.800** CONFERMA. IN CIFRE, DELL'IMPORTO **\*\*\*\*\*58.800** IMPORTO DEL BOLLO **\*\*\***

IMPUTAZIONE DEL VERSAMENTO			CODICE VERSANTE E CAUSALE
COMPETENZA: 1	RESIDUI: 2	CAPO	
1		10	
CAPITOLO	ART.	IMPORTO PER CAPITOLO	CAUSALE
2360		58.800	VEND MATERIALE FUORI USD PROT 13/925/II/205 DEL 7.10.89

N. MECCANOGRAFICO  
**5045748**

CONFERMA, IN LETTERE, DELL'IMPORTO  
**\*CINQUANTOTTOMILABOO\***

VERSANTE  
**COMUNE DI SUSÀ**

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - C.N.

\* IMPOSTA DI BOLLO IN MODO VIRTUALE, AUTORIZZAZIONE DELL'INTENDENZA DI FINANZA DI ROMA N. 1246/87 DEL 17 APRILE 1987. (PER LA SICILIA: INTENDENZA DI FINANZA DI PALERMO N. 7944 DEL 4/3/1987).

IL CASSIERE

IL CAPO DELLA SEZIONE

COPIA

CASSA DEPOSITI E PRESTITI  
SERVIZIO DEPOSITI

DICHIARAZIONE  
per deposito in numerario

Posizione N.

DELIBERAZIONE DI ISCRIZIONE  
dell'Ufficio Amministrativo

Il sottoscritto (1) **BERGERO Carlo** nato a Susa  
(TO) il 18.3.1944, in qualità Assessore  
delegato dal Comune Susa dichiara di versare

Vista la quietanza in data

nella Tesoreria di **TORINO** per conto (2)

N. di lire

del Comune di **SUSA**

per deposito fatto

la somma di lire **58.800.=**

di proprietà (3) del Comune di Susa

Si faccia iscrizione a categoria

a titolo di deposito (4) volontario per la cessione  
da parte del Ministero della Difesa - Dir. Gen  
A.M.A.T. di materiale armamento demilitarizza-  
to, da imputare al Capo X Cap. 2360 del bilan-  
cio di entrata dell'esercizio finanziario 1989  
come da nota n. 13/925/II/205 del 7.10.89

Interessi in dal

li 19

Il Direttore Generale o  
Il Direttore dell'Ufficio Provinciale del Tesoro

OPERAZIONI DELLA RAGIONERIA

Aperto il conto N.

Allegati N. (5) 1 copia della nota del Ministero  
della Difesa Dir. Gen. Amat del 7.10.89 n.  
add 12/925/II/205 di protocollo.

Emessa polizza N.

add 18.10.1989

IL DEPOSITANTE

add 19

Il Direttore della Ragioneria



L'Assessore delegato  
(Carlo BERGERO)

- (1) Indicare il nome, cognome, data e luogo di nascita e domicilio di chi opera il deposito
- (2) Indicare se per conto proprio o per conto di altra persona.
- (3) Indicare esplicitamente a chi spetti la proprietà della somma di cui si opera il deposito.
- (4) Indicare se volontario od obbligatorio, e nel secondo caso la causale del deposito e i carichi che vi sono inerenti.
- (5) Il depositante descriverà nella pagina seguente tutti i documenti di cui è in possesso e vi ripeterà la sua firma.



*COPIA*

# MINISTERO DEL TESORO

Direzione Provinciale del Tesoro ..... **TORINO** .....

## SERVIZIO DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Num. ....  
di posizione

Num. ....  
d'ordine del registro  
Mod. 5 - Categoria I

### ORDINE DI RISCOSSIONE

La Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di **TORINO** riceverà da  
Comune di Susa per suo conto e proprietà

la somma di L. **58.800.=**

lire **Cinquantottomilaottocento.=**

da convertire a fine mese, nel vaglia del Tesoro unico a favore del Tesoriere Centrale, quale Cassiere della Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi dell'art. 425 delle Istruzioni 22 novembre 1954, per **deposito volontario** per la cessione da parte del Ministero della Difesa - Dir. Gen. A.M.A.T. di materiale armamento demilitarizzato, da imputare al Capo X Cap. 2360 del Bilancio di entrata dell'esercizio finanziario 1989, come da nota n. 13/925/II/205 del 7.10.1989 --

....., addì .....

**IL DIRETTORE  
PROVINCIALE DEL TESORO**

**IL DIRETTORE  
DELLA RAGIONERIA PROV. DELLO STATO**

- Copia per conoscenza Nat.

MODULARIO  
DIFESA - 17



CITTA' DI SUSÀ

Arr. il 24/5 OTT. 1989

Prot. N. 12981

Roma

- 7 OTT. 1989

19

Cat. \_\_\_\_\_ Clas. \_\_\_\_\_ Fasc. \_\_\_\_\_

Risposto il \_\_\_\_\_

Ministero della Difesa  
DIREZIONE GENERALE A.M.A.T.

1° REPARTO RIFORNIMENTI

15100

- ALESSANDRIA -

Divisione 13<sup>a</sup> Sez. 2<sup>a</sup>  
Prot. N. 13/925/II/205 Allegati

Risposta al Foglio del  
Div. \_\_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

OGGETTO: Cessione, a pagamento, di materiale di armamento f.u.  
e demilitarizzato alla Città di Susa.

AL SINDACO DELLA

- CITTA' DI SUSÀ -

Rif.f.n. 11580 del 13/9/89

Seg.f.n. 13/836/II/205 del 4/9/89

\*\*\*\*\*

Dispongo la cessione, a pagamento, al Comune indicato in oggetto, del seguente materiale di armamento f.u. e demilitarizzato:

- n. 4 granate completamente inertizzate da 210/22 mod. 35 del peso di Kg. 84 ciascuna circa.

84 x 4 = kg 336 x 6.175 = 58'000

Il prezzo di cessione è di £ 175 al Kg. comprese le spese di demilitarizzazione.

I destinatari della presente sono pregati voler prendere accordi diretti per la consegna delle granate fermo restando che il ritiro delle stesse dal luogo di giacenza dovrà essere effettuato a cura, rischio e spese dell'acquirente.

Quest'ultimo potrà eventualmente richiederne la spedizione in porto assegnato previo pagamento del materiale mediante versamento in Tesoreria dell'importo relativo alla cessione.

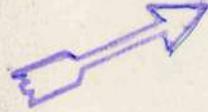
STATO TIBULLO

Detto versamento dovrà essere imputato al Capo X, Cap. 2360 (non riassegnabile) del bilancio di entrata dell'esercizio finanziario 1989.

La relativa quietanza originale di Tesoreria dovrà essere allegata alla richiesta di scarico.

La cessione delle granate è comunque subordinata, per

./.



COMANDO SERVIZI TRASPORTI E MATERIALI  
- 1^ REPARTO RIFORMIMENTI -  
Ma.Dirz.Mat.art. e di.chm. - Tipo "A"  
T O R I N O

VERBALE DI CONSEGNA

L'anno millenovecento ottantanove di 23 del mese di OTTOBRE

S I A N O T O

che in relazione al Dispaccio nr. 13/925/II/205 datato 07.10.1989  
del Ministero della Difesa - Direzione Generale A.M.A.T., presso  
questo Magazzino e' stata effettuata la consegna al

Comune di SUSÀ

rappresentata dal Serg.Magg. Antonio VALENTINO - Tess.nr.6651744 rilasciata  
il 25.11.1986 dal C.do Gr.Art.Mont. "Pinerolo"

del seguente materiale:

- Granata da 210/22 mod.35 demilitarizzate

Detto materiale e' stato demilitarizzato secondo la norma stabilita  
dalla circ. r.1/3077-II datata 26.8.1975 del Ministero della Difesa  
- Direzione Generale A.M.A.T. come risulta dal Verbale di Collaudo  
del 20.10.1989 - Nr. 37 di questo Magazzino.

Fatto, letto e chiuso in cinque esemplari a tutti gli effetti che ne  
conseguono.=

IL RAPPRESENTANTE LA PARTE CEDENTE

IL CONSEGNATARIO  
Mar.Mag. "A" Vincenzo Armentano

IL RAPPRESENTANTE LA PARTE RICEVENTE

11008

ESPRESSO

24.08.1989

8                    5                    8

- Ripristino Parco Rimembranza
- Richiesta granate inerti.

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale A.M.A.T.

00100

R O M A

e p.c.

Al Comando dei Servizi Trasporti e Materiali  
dell'Esercito 2° Reparto

00100

R O M A

Alla REGIONE **MILITARE** NORD-OVEST

C.do dei Servizi Trasporti e Materiali dell'Esercito

10100

T O R I N O

Le famiglie dei Caduti e le associazioni d'Arma unitamente al Comune di Susa, hanno espresso il desiderio di ripristinare il Parco della Rimembranza già esistente in questo territorio, allo scopo di commemorare ma soprattutto onorare quanti hanno offerto la loro vita per i supremi ideali.

L'area del sopra citato Parco della Rimembranza che avrà sede in questa Città nei pressi del Castello della Marchesa Adelaide, non è attrezzata a tale scopo. E' quindi nostra intenzione richiedere delle granate inerti che servirebbero per abbellire gli ingressi e contemporaneamente dare un giusto tono all'ambiente.

Preghiamo cortesemente codesto Ministero della Difesa, di accogliere la presente richiesta di n. 4 granate inerti da 155 o similari.

Il parco della Rimembranza così ristrutturato sarà inaugurato il 04 Novembre p.v. in occasione della Festa delle Forze Armate.

Stante l'approssimarsi di tale data, si confida in un favorevole e tempestivo accoglimento dell'istanza.

U.T./FR/fp



p. IL SINDACO  
Assessore delegato  
Carlo BERGERO

8.5.8

11580

13.09.1989

- Ripristino Parco Rimembranza
- Cessione materiale demilitarizzato.

Ministero della Difesa

Divisione Generale A.M.A.T.

R O M A

Ringrazio per la disponibilità alla cessione di granate inerti, che questa Amministrazione intende impiegare per l'arredo del Parco della Rimembranza, in fase di ripristino.

Confermo quindi con la presente, l'intendimento di poter disporre di n. 4 granate da 210/22 mod. 35 (peso Kg. 84 ciascuna, altezza cm. 82) e resto in attesa del provvedimento definitivo di cessione nonchè di conoscere le modalità inerenti al pagamento.

Distinti saluti.

U.T.  
FR/fp



p. IL SINDACO  
L'Assessore delegato  
Carlo BERGERO

- copia per conoscenza Am. Bergamo

- altra copia a Sig. Luciani e Marsaglio Catagnone.

MODULARIO  
DIFESA - 17

MOD. 22

1.8.58



Ricevuto

Roma, - 4 SET. 1989 19  
VII  
ut

Ministero della Difesa  
DIREZIONE GENERALE A.M.A.T.

Al SINDACO DELLA CITTA' DI  
10059 SUSAG

Divisione 13<sup>a</sup> Sez. 2<sup>a</sup>  
Prot. N. 13/836/II Allegati  
1204

Risposta al Foglio del  
Div. Sez. N. 2

OGGETTO: richiesta cessione materiale di armamento f.u. e demilitarizzato.

Rif.f.n. 11008 del 24/8/1989

Si è preso atto di quanto rappresentato con il foglio in riferimento.

Al riguardo si comunica che possono essere ceduti i seguenti tipi di granate f.u. e demilitarizzate depositate presso il 1° Reparto Rifornimenti di Alessandria:

- granate da 210/22 semiperforanti (peso Kg. 102 ciascuna, altezza cm. 93);
- granate da 210/22 mod. 35 (peso Kg. 84 ciascuna, altezza cm. 82).

Il prezzo del materiale è di £ 175 al Kg. fino dic. 89.

Le spese di trasporto sono a totale carico dell'acquirente.

Le modalità inerenti al pagamento, alla consegna o resa delle granate saranno precisate nel provvedimento di cessione che sarà emanato dalla scrivente non appena gli Organi Superiori di questo Ministero daranno l'autorizzazione e dopo il benessere di codesto Comune.

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE  
(Dir. Rag. 1° Cl. r. e. A. LOMBARDI)

*[Signature]*

richiesta per 35  
da 210/22 del peso  
Kg 84 su consiglio  
del Marsaglio Catagnone

*[Signature]*

CITTA' DI SUSAG  
Arr. il 11 SET. 1989  
Prot. N. 11580  
Clas. Fasc.  
M. S. - il

Susa, 11 20.09.89 settembre 1989

A TUTTE LE ASSOCIAZIONI D'ARMA E COMBATTENTISTICHE di  
S U S A  
e, per conoscenza  
ALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE S U S A

PARCO DELLA RIMEMBRANZA

Come stabilito nella riunione svoltasi venerdì 25 agosto u. sc. nella sala consiliare del Comune di Susa e che fra l'altro si era deciso di dare inizio ai lavori onde fare in tempo a terminarli per il 4 Novembre prossimo, comunichiamo quanto segue:

1) - per poter fare le targhette dei Caduti, avevamo, a suo tempo, provveduto a ricopiare fedelmente le lapidi in marmo site sulla facciata del Comune di Susa ed esistenti da quasi 50 anni. Abbiamo in seguito dovuto constatare che le date relative ai Partigiani Caduti risultano errate in quanto la data riportata è: "Guerra 1940-43" anziché "1943-45".

Mai nessuno, in quasi mezzo secolo, ha fatto presente al Comune questo "errore" e solo ora: a targhette fuse ed incise, sono sorte delle proteste da parte del Cav. Grande Pres. dell'Assoc. del Fante il quale ci ha avvisati che se non si provvede al rifacimento delle targhette, la sua Ass.ne non partecipa all'iniziativa dell'ANA. Le targhette in questione che portano la data 1940-43 sono n° 45 (Deportati Dispersi 2+Deportati Deceduti 5+Partigiani Caduti 29+Dispersi 11) ed il rifarle ci comporterebbe una spesa che si aggira sulle 300.000 lire. Ci siamo perciò interessati presso l'incisore Sig. Zeppigno che ci ha suggerito di modificarle solamente col concorso di una minima spesa e cioè: modificare il n° 3 facendolo diventare un n° 5 oppure: aggiungere alla data 1940-1943, una sbarra e la cifra 45 e diventerebbe: 1940-1943/45.

2) - Inizio dei lavori.

Il giorno \_\_\_\_\_ alle ore 14,30, ogni Associazione dovrà far trovare il suo personale disponibile in Piazza Pola. Ci sarà il Geom. Bianco Dolino (sostituisce il Geom. Follis in ferie) che ci illustrerà come eseguire i lavori che dovremo iniziare subito con la misurazione della distanza alla quale dovremo fare le buche per la sistemazione dei paletti porta targhette.

Ci accorderemo di volta in volta sui lavori da fare ed in quali giorni dovremo intervenire. Concorderemo coll'Ufficio Tecnico del Comune per avere in loco il camion della squadra operai con picconi, badili, carriole ed altre attrezzature che ci necessiteranno.

Arrivederci quindi il giorno \_\_\_\_\_ ed auguriamoci reciprocamente: buon lavoro !

Coi più cordiali saluti.



Capo Gruppo A.N.A. Susa  
(Perotto Angelo)



Segretario A.N.A. Susa  
(Luciano Sibille)

*Luciano Sibille*

Susa, 15 Agosto 1989

GRUPPO DI S U S A

A TUTTI I SIGG. PRESIDENTI DELLE ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE  
E D'ARMA DELLA CITTA' DI S U S A (Loro Sedi)

e, per conoscenza: Sindaco di Susa-Pres.A.N.A. Valsusa-Geom. Follis-Don Trappo-Castagnone-  
Com.Presidio-Canavoso ed a tutti gli altri interessati

PARCO DELLA RIMEMBRANZA

Caro Presidente, in seguito alla iniziale riunione del 23 marzo u.sc., in cui ci siamo trovati per la prima volta ed abbiamo esaminata la possibilità di poter ripristinare in qualche sito di Susa il Parco della Rimembranza al fine di onorare i Caduti, siamo andati avanti nell'iniziativa eseguendo sopralluoghi, misurazioni, ecc. ed oggi, essendo ormai a buon punto, siamo in grado di aggiornarVi sulla situazione.

Vista l'impossibilità di poter realizzare il nuovo Parco lungo la stradina che conduce alla Chiesa della Madonna delle Grazie, attualmente destinata a Sacratio-Ossario dei Caduti, causa difficoltà obiettive di carattere ambientale, abbiamo dovuto abbandonare la localizzazione prescelta. Così, come recita la richiesta del Geom. Follis, Capo dell'Ufficio Tecnico Comunale che si rivolge alla Giunta Municipale di Susa per ottenere la Delibera ed il contributo finanziario allegato alla relazione stessa, si è dovuto riprendere in esame l'opportunità di ricollocare il Parco nell'area già destinata in passato per tale fine.

Con questa seconda riunione di tutti gli interessati, pensiamo sia ora giunto il momento di poter dare il via all'inizio dei lavori che sono dettagliatamente indicati sull'apposita planimetria redatta dal Geom. Follis e che ci pare non risultino eccessivamente difficoltosi. Sarà lo stesso Capo dell'Ufficio Tecnico che provvederà ad illustrarVi quali saranno gli interventi da eseguire.

Per questo, infine, Vi portiamo a conoscenza che, a suo tempo, sono state approntate (fusse appositamente dalla ditta Spina di Gerbole di Volvera) le targhette in alluminio; che sulle medesime è già stata fatta l'incisione, una per una, dei nomi e dei dati relativi ai Caduti (Sig. Zeppegno di Torino S.Mauro) e che, anche i paletti in legno sono stati approntati (Ditta Pesando di Susa).

Dopo tutto questo, pensiamo si possa, in questa riunione, fare il punto sulla situazione, ascoltando suggerimenti e proposte da parte di tutti Voi ed incominciare a preoccuparci che la data del 4 Novembre si avvicina più presto di quanto ci si aspetti.

Siamo in 15 Associazioni più l'eventuale ma necessario intervento di appoggio della Squadra operai del Comune di Susa per poter avere disponibilità di camion, picconi, badili, carriole, ecc. e calcolando che ogni Associazione possa mettere a disposizione per qualche giorno 2 o 3 associati, sotto la direzione tecnica dei lavori da parte del Geom. Follis, ne salterebbe fuori una squadra numerica non indifferente e che potrà permetterci la realizzazione del nuovo Parco.

Troviamoci quindi il \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ presso la Sala Consiliare del Comune di Susa.

Coi più cordiali saluti.



Capo Gruppo A.N.A. di Susa  
( Perotto Angelo )

*Perotto Angelo*



Segretario A.N.A. Gruppo di Susa  
( Lucianosibile )

*Lucianosibile*

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
FRA MUTILATI ED  
INVALIDI DI GUERRA**

Eretta in Ente Morale R.D. 16-12-1929 n. 2162

**SEZIONE DI SUSÀ**

Via Palazzo di Città, 8

10059 SUSÀ (Torino), B ..... 10 Aprile 1989.....

Martedì - Domenica (dalle ore 10 alle 12) - Tel. 29.180 del Presidente

Ill.mo Prof. Renato MONTABONE  
SINDACO  
Palazzo Comunale  
10059 S U S A

Prot. N. 65 .....

Risp. alla lett. N. .... del .....

Oggetto: Parco della Rimembranza.

Facendo seguito alla riunione interassociativa d'Arma e Combattentistica del 23 u.s. inerenti all'argomento in oggetto menzionato, siamo a confermare l'intento del ns/ Sodalizio a ritenersi consenziente della unanime delibera per la circostanza insorta, circa l'ubicazione del ricostruendo Parco della Rimembranza, nella zona prospiciente il Sacrario Madonna delle Grazie.

In attesa di eventuale decisione in merito per parte di cotesta On.le Giunta, esterniamo

deferenti ossequi.



<b>CITTA' DI SUSÀ</b>			
Arr. il	13 APR. 1989		
Prot. N.	4816		
Cat.	Clas.	Fasc.	60
Risposto il	105		

ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
**FAMIGLIE DEI CADUTI E DISPERSI IN GUERRA**

erelle in Ente morale il 7 Febbraio 1924

**Sezione di Susa**

VII  
1100  
1 ut

Susa, li 9 Aprile 1989

Ill.mo Prof. Renato MONTABONE  
SINDACO di  
10059, SUSA

Oggetto: Parco della Rimembranza.

A nome di questo Sodalizio, mi è doveroso comunicare, che il Consiglio Direttivo di questa Sezione ha espresso unanime parere che, l'ubicazione dell'eventuale nuovo Parco della Rimembranza, scaturito dalla comune delibera interassociativa locale emersa nella seduta del 23 u.s., sia da ritenersi per valida, la zona dell'attuale Sacrario ai Caduti.

Ringraziando per l'attenzione, si porgono

distinti saluti.

**CITTA' DI SUSA**

Arr. il 13 APR 1989  
Prot. N. 4819  
Cat. \_\_\_\_\_ Clas. \_\_\_\_\_ Finc. \_\_\_\_\_  
Risposto il \_\_\_\_\_

IL PRESIDENTE  
*[Signature]*

SEZIONE A.N.P.I.  
S U S A (TO)

VII  
100  
ut

Susa, 7 APR. 1989

All'Ill.mo Sig. Sindaco  
del Comune di Susa  
Prof. RENATO MONTABONE  
Via Palazzo di Città  
10059 SUS A TO

OGGETTO: Parco della Rimembranza.

Con riferimento alla riunione tenutasi, unitamente alle altre Associazioni, nella Sala Consiliare il 23.03.89 riguardante l'argomento in oggetto, confermiamo la scelta della zona della Chiesa della Madonna delle Grazie quale area per la realizzazione di tale iniziativa.

Nella speranza di un benevolo accoglimento della proposta, distintamente salutiamo.

IL PRESIDENTE  
Prof. RENATO MONTABONE  
*Renato Montabone*

<b>CITTA' DI SUS A</b>	
Arr. il	11 APR 1989
Prot. N.	4672
Cal.	Clos. Fasc.
Risposto il	

Cost. 8.5.83

Copia per consociato Antonio Perugin

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEL FANTE - La presente copia nell'istituto fasciol.

Lo presente copia nell'istituto fasciol.



Sezione di S U S A  
Via Montello 4/D

*D/*

VIII  
/ (us)

SUSA li 5 Aprile 1989

1 ut

N.16 di Prot.

e P.C.

Alla Sezione Alpini  
Val S U S A  
Al Signor SINDACO di  
S U S A

OGGETTO: Parco della Rimembranza

Ill.mo Signor SINDACO.

In seguito alla riunione svoltasi il 23 marzo 1989 presso la sala consigliare del Comune di Susa, in merito al Parco della Rimembranza in oggetto, Le comunichiamo che il nuovo posto da noi scelta per tale iniziativa è quella riguardante la zona della Chiesa della Madonna delle Grazie dove, da anni, ha trovato sede il Sacrario dei Caduti.

Riteniamo che questa sia l'unica zona di Susa dove possa trovare degna collocazione per il rispetto dei nostri Caduti di tutte le guerre.

Distintamente La salutiamo.

<b>CITTA' DI SUS A</b>	
Arr il - 7 APR. 1989	
Prot. n. 4553	
Car. n. _____	fasc. _____
Rispost il _____	



P.IL CONSIGLIO DIRETTIVO  
IL PRESIDENTE  
Cav.Uff. Carminantoni Grande

*C. Perugin*



**ANGET**  
 ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
 GENIERI E TRASMETTITORI  
 SEZIONE DI SUSÀ  
 Via Mazzini, 2

A.N.P.S.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO

10059 Susa, li, 1 Aprile 1989

OGGETTO: Parco delle rimembranze

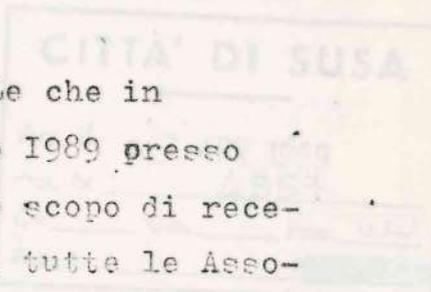
Ill./mo Sig. Prof.

Renato MONTABONE 04/1989

Sindaco di Susa

OGGETTO: Parco delle Rimembranze in Susa.-

Con la presente ci preghiamo comunicarLe che in seguito alla riunione indetta il 23 marzo 1989 presso la Sala consiliare del Comune di Susa allo scopo di recepire un'area per ricreare il nuovo Parco, tutte le Associazioni d'Arma presenti, di comune accordo hanno proposto quella riguardante la zona della Chiesa della Madonna delle Grazie, dove da anni ha trovato Sede il Sacrario Cecario dei Caduti.-



Distintamente La salutiamo

<b>CITTA' DI SUSÀ</b>	
Arr. il	- 6 APR 1989
Prot. N.	4485
Car.	Dist. Fasc.
Risposto il	

La Presidenza

*S. Zanini*

ue  
01



**A.N.P.S.**

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO**

SEZIONE DI SUSÀ - App.tp di P.S. CIRO Gaetano  
presso Distaccamento Polizia Stradale  
Corso Francia, 20 - 10059 SUSÀ - Tel. 0122/22.54

N. 016/A.N.P.S.  
di prot.

10059 SUSÀ li 04/04/1989

OGGETTO: Parco della Rimembranza in Susa.-

Ill/mo Prof. Renato MONTABONE  
Sindaco della Città di Susa

10059 - S U S A -

e, per conoscenza:

Al Capo Gruppo A.N.A.

Cav. Angelo PEROTTO

10059 - S U S A -

<b>CITTA' DI SUSÀ</b>		
Arr. il	- 7 APR. 1989	
Prot. N.	4357	
Car.	Clas.	Fasc. <u>uo</u>
Risposto il		

\*\*\*\*\*

Con riferimento alla lodevole iniziativa avanzata dal Gruppo A.N.A. di Susa, relativa al ripristino del Parco della Rimembranza della nostra Città, noi, soci dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato, Sezione di Susa, concordiamo per la zona prescelta e ci mettiamo a disposizione, nei limiti del possibile, per l'aiuto che potremmo dare.-

Se sorgessero delle difficoltà insormontabili, per avere la zona già prescelta (Sacario dei Caduti Madonna delle Grazie), si potrebbe esaminare la possibilità di erigere il Parco della Rimembranza, nei giardini che attorniano il monumento dell'Alpino dedicato ai caduti



## Associaz. Naz. Combattenti e Reduci

Eretta in Ente Morale con decreto 24 giugno 1923 - N. 1571

SEZIONE DI SUSÀ

CITTA' DI SUSÀ

Arr. il 10/4/1989

Prot. N. 4286

Cal. 10/4/1989

Risposto il \_\_\_\_\_

Susà, 3 aprile 1989.

Ill.mo Sig. SINDACO di SUSÀ

Le comunico, per quanto riguarda la sistemazione del Parco della Rimembranza e a seguito anche della riunione del 23 marzo u.s., che Consiglieri e Soci di questa Sezione Combattenti ritengono che l'area migliore per detta sistemazione sia, senz'altro, la zona della Chiesa della Madonna delle Grazie dove ha sede il Sacrario-Ossario dei Caduti.

Sperando che questo suggerimento venga accolto, La ringrazio e saluto.

IL PRESIDENTE  
*Giustoluzzi*



Susa, li 24 marzo 1989



# Sezione Val Susa

GRUPPO DI SUSAS

Stim. Sig. Prof.

Renato MONTABONE

Sindaco di Susa

10059 SUSAS

OGGETTO: Parco della Rimembranza.-

\*\*\*\*\*

In seguito alla riunione svoltasi ieri 23 marzo 1989 presso la sala consiliare del Comune di Susa, in merito al Parco della Rimembranza in oggetto, Le comunichiamo che l'area da noi scelta per tale iniziativa è quella riguardante la zona della Chiesa della Madonna delle Grazie dove, da anni, ha trovato sede il Sacratio-Ossario dei Caduti.

Riteniamo che questa sia l'unica zona di Susa dove possa trovare degna collocazione per il rispetto dei nostri Caduti, il Parco della Rimembranza di Susa.

D'altra parte anche le altre 14 Associazioni d'Arma di Susa sono pienamente concordi con noi per tale sito.

La preghiamo, Signor Sindaco, voler prendere buona nota di questa comunicazione e di farci sapere, non appena possibile, notizie in merito onde poter dare inizio ai lavori.

La ringraziamo e ben distintamente La salutiamo.

Il Segretario del Gruppo A.N.A. Susa  
(Luciano Sibille)

*Luciano Sibille*

Il Capo Gruppo A.N.A. di Susa  
(Cap. Angelo Perotto)

*Angelo Perotto*



Presidente Sezione A.N.A. Valsusa  
(M. Franco Badò)

*M. Franco Badò*

CITTA' DI SUSAS

Arr. il 28 MAR. 1989

N. 4102

Ces. Fosc.

Spes.



## Serzione Val Susa

Susa, lì 13 Marzo 1992

A TUTTI I SIGG. PRESIDENTI DELLE  
SOTTOELENCATE ASSOCIAZIONI D'ARMA

LORO SEDI

### GRUPPO DI S U S A

-MARTINA Eugenio	Assoc. Nazionale	Mutilati ed Inval.di Guerra
-CHIAPUSSO Guido	" "	Combattenti e Reduci
-MOSETTO Silvia	" "	Partigiani d'Italia
-CASTAGNONE Gustavo	" "	Famiglie Cad.eDisp.in guerra
-PETRERA Orazio	" "	Carabinieri
-GRANDE Carminantonio	" "	Fanti
-PEROTTO Angelo	" "	Alpini-Capo Gruppo di Susa
-PUZZARINI Virgilio	" "	Genieri e Trasmettitori
- <del>BOYDA</del> Americo	" "	Carristi
-RITORTO Rocco	" "	Marinai
-PALENI Aristide	" "	Aeronautica
-GILLI Guido	" "	Polizia di Stato
-BACCARINO Giovanni	" "	Ufficiali in Congedo
-ARIETTI Oreste	" "	Internati
-RICHIERO Nandino	" "	Società Militare

e per conoscenza all'Uff.Tecnico e Uff.Segreteria del Comune di SUSA

OGGETTO: Parco della Rimembranza.-

Dopo la risistemazione e relativa inaugurazione del Parco della Rimembranza avvenuta nel 1989 dove, proprio quel giorno, si era stabilito fra tutti di fare delle ricerche presso le Frazioni di Susa di eventuali altri nominativi di Caduti in Guerra e di sentire presso il Comune se eventuali segnalazioni da parte di famigliari di Caduti fossero giunte (nessuna è pervenuta) appunto per aggiungere al Parco stesso i nominativi omessi. Dopo tutto ciò è emerso che siamo in possesso di n° 10 nominativi che, penso, completeranno definitivamente il Parco della Rimembranza.

Il Gruppo ANA di Susa prontamente e dopo previ accordi col Comune di Susa, ha provveduto ad approntare le 10 relative targhette (fusione, incisione + 5 targhette in bianco quale eventuale scorta per ulteriori inserimenti o rotture). Tali targhette sono già state ritirate a Torino ed a giorni anche il falegname incaricato ci consegnerà i 10 paletti in legno ordinati.

Siamo quindi pronti per eseguire i lavori di messa in opera presso il Parco. Tutte le Associazioni in indirizzo sono invitate a collaborare per i lavori. Mentre una parte di volontari procederanno allo scavo (lato Piazza Pola) per le pietre di bordatura e dei paletti, gli altri potrebbero, iniziando dal lato Arco di Cesare a:

- pulizia con spugna e secchiello d'acqua di tutte le targhette e paletti;
- ripassare col pennello l'impregnante a tutti i vecchi paletti;
- rastrellare gli aghi di pino ed asportare le erbacce
- spianare la ghiaia coprendo le buche formati nel vialettò.

Quest'anno migliaia di persone transiteranno nella zona nell'occasione dei festeggiamenti per il bimillenario dell'Arco di Augusto e non sarebbe bello far trovare un degrado per incuria proprio in questo Parco che tutte le Ass. ni di Susa hanno ricostruito e riconsegnato alla ns. Città.

Penso inizieremo i lavori fin dalla prossima settimana, senza orari ma con ore saltuarie e non fisse. Chiunque, se lo vorrà, potrà intervenire, in qualsiasi giorno ed anche se solo per 1 o 2 ore di lavoro a fare qualcosa.

Saluto e ringrazio fin d'ora per la collaborazione.



Il Segretario Gruppo ANA di Susa

( Lucianosibile )

*Lucianosibile*

quanto riguarda le operazioni di demilitarizzazione, all'ottemperanza delle disposizioni contenute nella circolare n. 3/10372/I datata 3/2/69 di questa Direzione Generale.

Il Comune in indirizzo è obbligato a destinare il materiale di cui trattasi esclusivamente per lo scopo che ne ha motivata la richiesta.

Qualsiasi variazione al riguardo dovrà essere tempestivamente comunicata a questa Direzione Generale per la necessaria autorizzazione.

*per* IL DIRETTORE GENERALE *af*  
(Gen. C.A. Sandro ROMAGNOLI)

IL VICE DIRETTORE GENERALE  
Ten. Gen. Icc. (arm.) P. O. Ettore OTTINI

*Albert*

Cat. 8.5.8.

Oggetto: RIPRISTINO PARCO DELLA  
RINEMBRANZA

All' esame della G.M.  
per comunicazioni da  
parte del Sindaco

16-06-89

Rfocis

G.M. 22/06/89

WT  
predisporre deliberazione di riproposizione  
Cupola, dopo aver usato parole  
e, da sottoporre ad ~~delibera~~ ~~quasi~~  
verba.



Susa, li 24 marzo 1989

*ma*  
*lmo*

# Sezione Val Susa

GRUPPO DI SUSAS

Stim. Sig. Prof.

Renate MONTABONE

Sindaco di Susa

10059 SUSAS

OGGETTO: Parco della Rimembranza.--

\*\*\*\*\*

In seguito alla riunione svoltasi ieri 23 marzo 1989 presso la sala consiliare del Comune di Susa, in merito al Parco della Rimembranza in oggetto, Le comunichiamo che l'area da noi scelta per tale iniziativa è quella riguardante la zona della Chiesa della Madonna delle Grazie dove, da anni, ha trovato sede il Sacrarie-Ossario dei Caduti.

Riteniamo che questa sia l'unica zona di Susa dove possa trovare degna collocazione per il rispetto dei nostri Caduti, il Parco della Rimembranza di Susa.

D'altra parte anche le altre 14 Associazioni d'Arma di Susa sono pienamente concordi con noi per tale sito.

La preghiamo, Signor Sindaco, voler prendere buona nota di questa comunicazione e di farci sapere, non appena possibile, notizie in merito onde poter dare inizio ai lavori.

La ringraziamo e ben distintamente La salutiamo.

Il Segretario del Gruppo A.N.A. Susa  
(Lucianosibile)

*Lucianosibile*

Il Capo Gruppo A.N.A. di Susa  
(Cav. Angelo Perotto)

*Angelo Perotto*



Il Presidente Sezione A.N.A. Valsusa  
(Dr. Franco Badò)

*Dr. Franco Badò*

CITTA' DI SUSAS

Arr. il 28 MAR. 1989

no. \_\_\_\_\_ 4102 \_\_\_\_\_

Clas. \_\_\_\_\_ Fasc. \_\_\_\_\_

Ass. \_\_\_\_\_



Susa, 23 marzo 1989

## Sezione Val Susa

GRUPPO di SUS A

Sala Consiliare del Comune di Susa - Ore 16

Riunione col Sindaco di Susa e tutti i Presidenti delle Ass.ni Combattentistiche e d'Arma

"Proposta dell'A.N.A. di Susa per il rifacimento del Parco della Rimembranza".

Innanzitutto saluto e ringrazio i Rappresentanti delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma di Susa, il Signor Sindaco ed il Geom. Favaren, il Dett. Baddò, Don Trappo e tutti gli intervenuti e, senza perdite di tempo entro subite nel vivo dell'argomento.

Preciso ancora che quale Segretario A.N.A. del Gruppo di Susa, sono stato delegato dal Capo Gruppo Sig. Perette ad introdurre ed esporre la nostra proposta.

Non ci sembra giusto che il Parco della Rimembranza, esistente a Susa fino a non troppe anni fa e sito ai piedi del Castello della Marchesa Adelaide, sia ora completamente scomparso. Da un sopralluogo eseguito infatti, abbiamo constatato che non esiste più nulla: nè cipressi, nè croci, nè paletti, nè targhette relative al ricordo dei Caduti. Non una sola traccia che potesse aiutarci e renderci l'idea di come si potrebbe ricostruirlo.

Non ci sembra proprio che sia il caso di dimenticare quei Combattenti che caddero per difendere i nostri sacri confini. Oltretutto, e questo bisogna prevederlo, lasciando tutto come si trovava era, prima e poi, qualche cittadino e familiare di un Caduto, potrebbe giustamente criticarne la scomparsa.

Per ciò abbiamo voluto convocare la rappresentanza di tutte le Associazioni d'Arma e Combattentistiche di Susa, alla presenza del Sig. Sindaco Prof. Montabone, e tentare di risolvere i vari problemi relativi al caso. Anche se questa iniziativa parte dall'A.N.A., ci è sembrato però doveroso e giusto che, se la cosa sarà attuabile, si dovrà fare tutti assieme, Comune ed Associazione d'Arma locali.

Abbiamo intanto provveduto a rifare l'elenco nominativo di tutti questi Caduti e Dispersi che, oltre a comprendere i nominativi appartenenti a tutte le armi, ci sono i nomi dei Caduti Civili. Occorrerà fare assieme un controllo affinché nessuno di questi venga erroneamente ommesso. Non so se occorrerà per questo formare un apposito Comitato o meno, ma, se si deciderà di formarlo, lavoro ce ne sarà per tutte le rappresentanze.

Ho qui una targhetta campione di un Caduto che si dovrà fissare ad un apposito palette, e che dopo potrete prenderla in visione. L'abbiamo richiesta ed ottenuta dalla ns. consorella Sezione A.N.A. di Torino perchè recentemente ha provveduto a rifare tutte le targhette esistenti nel Parco della Rimembranza sito sul Colle della Maddalena della Città di Torino. Gli alpini della Sezione di Torino ed i rappresentanti delle varie Associazioni d'Arma infatti, con grande impegno ed affettuosa dedizione, hanno lavorato alcuni mesi a ripristinare targhe, a configgere paletti di sostegno, a risistemare viali e gradinate, che il trascorrere implacabile del tempo e l'incuria, avevano disperso e cancellato. Ma, finalmente, il mattino del 5 novembre dello scorso anno, con una semplice ma grande cerimonia ed alla presenza di una fortissima rappresentanza di Associazioni d'Arma ed Autorità e con la Fanfara della Sezione, gli alpini hanno simbolicamente riconsegnato al proprio Sindaco Magnani Noja, il Parco della Rimembranza completamente riassetato. E' stata una cerimonia toccante: S.Messa, gli inni del Piave e di Mameli, il Silenzio ....

Tengo a precisare che le targhette erano ben 4.000 e sono state fornite dallo stesso Comune di Torino.

La situazione riguardante il Parco della Rimembranza di Susa si presenta invece con un problema molto minore in quanto le targhette sono soltanto n° 102 (+ quelle di eventuali nominativi che potremmo venirne a conoscenza dopo: uno, per esempio, è quello del cognato del Mar. Pesando Adelfo di Susa, morto in un campo di concentramento e per cui, grazie alla segnalazione del Geom. Favaron, mi sono già interessati per avere i relativi dati anagrafici occorrenti).

### Ubicazione del Parco

Pensavo, dal momento che per avvenuti lavori di trasformazione, pare non sia più possibile ricostruire il Parco al Castello e, dal momento che il Comune, secondo voci circolanti, aveva in previsione dei lavori sulla stradina che porta al Sacrario-Ossario (Chiesa della Madonna delle Grazie) lavori che pare consistessero nel rifacimento di muri crollati ed altri pericolanti, allargamento della stradina stessa e relativa costruzione di muretti più bassi e con recinzione a rete; ci pareva che queste sarebbe stato il luogo ideale per ricostruire il Parco. Da un lato i Caduti e Dispersi della guerra 1915-18 e dall'altro, i Caduti, i Dispersi ed i Deportati della guerra 1940-45. Si sarebbe dato un nome a questa strada intitolandola: Viale dei Caduti ed infine, proprio all'inizio di quest'ultima, si sarebbe posata una targa in marmo con la motivazione e la data dell'avvenimento... Non sarebbe, infine, stato un male il provvedere ad una illuminazione con faretti per rischiarare la zona e proteggerla da vandali e altri. Ne sarebbe uscito un bel lavoro con alto significato e che avrebbe onorato la memoria di questi Caduti e la Nazione stessa.

Ma, ... martedì 7 febbraio u.sc., parlando col Geom. Fellis dell'Ufficio Tecnico del Comune riguardo a questa stradina che porta al Sacrario-Ossario, ho potuto apprendere delle sfavorevoli precisazioni in merito. Innanzitutto questa strada ha già un nome e quindi niente: Viale dei Caduti. Poi, circa i lavori, il Comune dovrà selamente e ... chissà quando, rifare un pezzetto di mure crollate e farle secondo i criteri che dirà la Sovrintendenza delle Belle Arti di Torino. Non si può teccare nulla e ... niente allargamento.

A queste punte devremo obbligatoriamente ripiegare su altre soluzioni e ne proponiamo un paio:

- 1)- l'esproprie di un pezzetto di terreno, lato Torino, proprio adiacente al Sacrario-Ossario (sto parlando del vecchio Cimitero di Susa da tempo divenuto delle Suore Terziarie). Non so se la cosa sarà fattibile, ma, in caso positivo avremmo il vantaggio di trovarci il Parco già con recinzione naturale fermata dai muri esistenti e che vanno in direzione dell'Arena Romana.
- 2)- la seconda proposta ci viene suggerita dal Mar. Castagnone e riguarda un'area disponibile in Piazza Pola e lui stesso potrà fra poco esservi più precise in merito.

Dopo tutto ciò, stiamo era segnando il passo e non ci nascondiamo una certa delusione che è anche forse dovuta al troppo ottimismo nel trovare semplici i lavori che si intendono eseguire. Comunque, si tratta pur sempre di una iniziativa volta ad onorare i nostri Caduti: possibile che non si possa far nulla?

Concludendo: lascio la parola al Sindaco, all'incaricate dell'A.N.A. per i Parchi della Rimembranza appartenenti ai Comuni della Valsusa Don Rinaldo Trappe Cappellano Reduce di Russia, al Presidente della Sezione A.N.A. Valsusa Dott. Badò, al Mar. Castagnone nostro sempre valido collaboratore, al Geom. Favaron del Comune di Susa che ha seguito per moltissimi anni tutto quello che riguardava i Caduti e, non ultimi, a tutti i Presidenti delle Associazioni d'Arma di Susa convocati e presenti in aula, per sentire i pareri e consigli in merito e sapere se tutti quanti siano disposti a collaborare all'iniziativa.

Come A.N.A. abbiamo lanciata la proposta: la situazione vi è stata esposta ed anche corredata dalle prime difficoltà che abbiamo incontrate.  
Ora, ... a voi la discussione e le decisioni in merito!

Luciano Sibille (a.n.a.susa)





**ANGET**  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
GENIERI E TRASMETTITORI  
SEZIONE DI SUSÀ  
Via Mazzini, 2

10059 Susa, li, I Aprile 1989

OGGETTO: Parco delle rimembranze

Ill.<sup>mo</sup> Sig. Prof.  
Renato MONTABONE  
Sindaco di Susa

Con la presente ci preghiamo comunicarLe che in seguito alla riunione indetta il 23 marzo 1989 presso la Sala consiliare del Comune di Susa allo scopo di recepire un'area per ricreare il nuovo Parco, tutte le Associazioni d'Arma presenti, di comune accordo hanno proposto quella riguardante la zona della Chiesa della Madonna delle Grazie, dove da anni ha trovato Sede il Sacraio Ossario dei Caduti.-

Distintamente La salutiamo

<b>CITTA' DI SUSÀ</b>	
Arr. il	- 6 APR. 1989
Prot. N.	4485
Cal.	Cias. Fasc.
Risposto il	

UT

La Presidenza

*Suzzani Luigi*



## Associaz. Naz. Combattenti e Reduci

Eretta in Ente Morale con decreto 24 giugno 1923 - N. 1571

SEZIONE DI SUSÀ

CITTA' DI SUSÀ  
Arr. il Me 0 APR. 1989  
Prot. N. 4486  
Cat. Del Fasc.  
Risposto il \_\_\_\_\_

Susà, 3 aprile 1989.

Ill.mo Sig. SINDACO di SUSÀ

Le comunico, per quanto riguarda la sistemazione del Parco della Rimembranza e a seguito anche della riunione del 23 marzo u.s., che Consiglieri e Soci di questa Sezione Combattenti ritengono che l'area migliore per detta sistemazione sia, senz'altro, la zona della Chiesa della Madonna delle Grazie dove ha sede il Sacrario-Ossario dei Caduti.

Sperando che questo suggerimento venga accolto, La ringrazio e saluto.

IL PRESIDENTE

*Giustolunghi*



**A.N.P.S.**

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO**

SEZIONE DI SUSÀ - App.tp di P.S. CIRO Gaetano  
presso Distaccamento Polizia Stradale  
Corso Francia, 20 - 10059 SUSÀ - Tel. 0122/22.54

N. 016/A.N.P.S.  
di prot.

10059 SUSÀ li 04/04/1989

OGGETTO: Parco della Rimembranza in Susa.-

Ill./mo Prof. Renato MONTABONE  
Sindaco della Città di Susa

10059 - S U S A -

e, per conoscenza:

Al ~~Depo~~ Gruppo A.N.A.

Cav. Angelo PEROTTO

10059 - S U S A -

\*\*\*\*\*

Con riferimento alla lodevole iniziativa avanzata dal Gruppo A.N.A. di Susa, relativa al ripristino del Parco della Rimembranza della nostra Città, noi, soci dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato, Sezione di Susa, concordiamo per la zona prescelta e ci mettiamo a disposizione, nei limiti del possibile, per l'aiuto che potremmo dare.-

Se sorgessero delle difficoltà insormontabili, per avere la zona già prescelta (Sacramento dei Caduti Madonna delle Grazie), si potrebbe esaminare la possibilità di erigere il Parco della Rimembranza, nei giardini che attorniano il monumento dell'Alpino dedicato ai caduti

<b>CITTA' DI SUSÀ</b>		
Arr. il	- 7 APR. 1989	
Prot. N.	4557	
Car.	Clas.	Fasc.
Risposto il	ms	



per la Patria.-

Sia nell'uno che nell'altro caso, il sito, sarà a nostro avviso, degno di rimembrare i figli migliori di Susa, che tutto hanno dato per la loro terra.-

Con l'augurio che la Città di Susa, possa avere quanto prima un angolo da dedicare ai suoi caduti, quale Parco della Rimembranza, porgiamo distinti saluti.-

CITTA' DI SUSAL  
An II - 7 APR 1933  
C.A. \_\_\_\_\_  
Ritiro il \_\_\_\_\_



OGGETTO: Il Presidente (Gilli)

Ill.mo Prof. Renato M...  
Sindaco della Città di  
10029 - S

e, per conoscenza:  
Al Capo Gruppo A.N.A.  
Cav. Angelo FERRO

10029 - S U S A -

Con riferimento alla favorevole iniziativa  
avanzata dal Gruppo A.N.A. di Susa, relativa al ripristino  
del Parco della Rimembranza della nostra Città, noi, soci  
dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato, Sezione di  
Susa, concordiamo per la zona prescelta e ci mettiamo a  
disposizione, nei limiti del possibile, per l'istito che  
potremo dare.-

Se sorgessero delle difficoltà insormontabili, per  
avere la zona già prescelta (Sacrario dei Caduti Nazionali  
della Città), si potrebbe esaminare la possibilità di  
origere il Parco della Rimembranza, nei giardini che  
attorniano il monumento dell'Alpino dedicato ai caduti

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEL FANTE



Sezione di S U S A  
Via Montello 4/D

SUSA li 5 Aprile 1989

VIII  
/ (us)  
i ut

N.16 di Prot.

Allo Sezione Alpini  
Val S U S A  
e P.C. Al Signor SINDACO di  
S U S A

OGGETTO: Parco della Rimembranza

Ill.mo Signor SINDACO.

In seguito alla riunione svoltasi il 23 marzo 1989 presso la sala consigliare del Comune di Susa, in merito al Parco della Rimembranza in oggetto, Le comunichiamo che il nuovo posto da noi scelta per tale iniziativa è quella riguardante la zona della Chiesa della Madonna delle Grazie dove, da anni, ha trovato sede il Sacrario dei Caduti.

Riteniamo che questa sia l'unica zona di Susa dove possa trovare degna collocazione per il rispetto dei nostri Caduti di tutte le guerre.

Distintamente La salutiamo.

**CITTA' DI SUS A**

Arr il - 7 APR. 1989  
Prot. N. 4553  
Car.        Uds.        Fasc.         
Risposto il       



P.IL CONSIGLIO DIRETTIVO  
IL PRESIDENTE  
Cav.Uff. Carminantoni Grande

*C. Carminantoni*

SEZIONE A.N.P.I.  
S U S A (TO)

VIIJ  
100  
1 ut

Susa, 7 APR. 1989

All'Ill.mo Sig. Sindaco  
del Comune di Susa  
Prof. RENATO MONTABONE  
Via Palazzo di Città  
10059 SUS A TO

OGGETTO: Parco della Rimembranza.

Con riferimento alla riunione tenutasi, unitamente alle altre Associazioni, nella Sala Consiliare il 23.03.89 riguardante l'argomento in oggetto, confermiamo la scelta della zona della Chiesa della Madonna delle Grazie quale area per la realizzazione di tale iniziativa.

Nella speranza di un benevolo accoglimento della proposta, distintamente salutiamo.

IL PRESIDENTE  
Prof. SILVIA MONTABONE  
Prof. SILVIA MONTABONE  
*Silvia Montabone*

<b>CITTA' DI SUS A</b>		
Arr. il	1 1 APR 1989	
Prot. N.	4672	
Cat.	Clas.	fasc.
Risposto il		

ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
**FAMIGLIE DEI CADUTI E DISPERSI IN GUERRA**

eretta in Ente morale il 7 Febbraio 1924

**Sezione di Susa**

VII  
100  
1 ut

Susa, li 9 Aprile 1989

Ill.mo Prof. Renato MONTABONE  
SINDACO di  
10059 SUSÀ

Oggetto: Parco della Rimembranza.

A nome di questo Sodalizio, mi è doveroso comunicare, che il Consiglio Direttivo di questa Sezione ha espresso unanime parere che, l'ubicazione dell'eventuale nuovo Parco della Rimembranza, scaturito dalla comune delibera interassociativa locale emersa nel la seduta del 23 u.s., sia da ritenersi per valida, la zona dell'attuale Sacratio ai Caduti.

Ringraziando per l'attenzione, si porgono  
distinti saluti.

IL PRESIDENTE  
*[Signature]*

**CITTA' DI SUSÀ**  
Arr. il 13 APR. 1989  
Prot. N. 4817  
Cal. \_\_\_\_\_ Clas. \_\_\_\_\_ Fasc. \_\_\_\_\_  
Risposto il \_\_\_\_\_

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
FRA MUTILATI ED  
INVALIDI DI GUERRA**

Eretta in Ente Morale R.D. 16-12-1929 n. 2162

**SEZIONE DI SUSÀ**

**Via Palazzo di Città, 8**

10059 SUSÀ (Torino), li 10 Aprile 1989  
Martedì - Domenica (dalle ore 10 alle 12) - Tel. 29.180 del Presidente

Ill.mo Prof. Renato MONTABONE  
SINDACO  
Palazzo Comunale  
10059 S U S A

Prot. N. 65

Risp. alla lett. N. del

Oggetto: Parco della Rimembranza.

Facendo seguito alla riunione interassociativa d'Arma e Combattentistiche del 23 u.s. inerenti all'argomento in oggetto menzionato, siamo a confermare l'intento del ns/ Sodalizio a ritenersi consenziente della unanime delibera per la circostanza insorta, circa l'ubicazione del ricostruendo Parco della Rimembranza, nella zona prospiciente il Sacrario Madonna delle Grazie.

In attesa di eventuale decisione in merito per parte di cotesta On.le Giunta, esterniamo

deferenti ossequi.



<b>CITTA' DI SUSÀ</b>			
Arr. il	13 APR. 1989		
Prot. N.	4816		
Cat.	Clas.	Fasc.	100
Risposto il	10/5		



# CITTA' DI SUSA

PROVINCIA DI TORINO

N. 8681 di prot.

Susa, li 27.06.1989

Cat. 8 Cl. 5 Fasc. 8

C.A.P. 10059 - ☎ (0122) 2007

Risposta a nota del n.

OGGETTO: Ripristino Parco della Rimembranza.

Proposta dell'A.N.A..

Allegati N. *Al* l'On.le Giunta Municipale

- S E D E -

TIPOG. BACCARINI SUSÀ

*Modificare  
2a parte  
relativa  
alla  
176*

Mi riferisco alle decisioni assunte dal codesto Consesso in adunanza 22.06.1989, relativamente all'argomento in oggetto, per precisare quanto segue:

Su iniziativa dell'A.N.A. di Susa, si tenne presso il Palazzo Municipale una riunione presente il Signor Sindaco e tutte le Associazioni Combattentistiche e d'Arma, volta ad esaminare la proposta di ripristinare in Susa il Parco della Rimembranza.

Detto Parco già esistente sulle pendici del Castello della Marchesa Adelaide, che degradano verso la piazza Pola, a causa dell'incuria e dell'abbandono è pressoché scomparso; allo stato attuale conserva solo più i cipressi.

Tale stato di cose, per bocca dei proponenti, non è certamente degno di una società civile, la quale ha il dovere morale di commemorare quei combattenti che caddero per difendere i nostri sacri confini.

In detta riunione le varie Associazioni presenti, convennero all'unanimità di realizzare un nuovo Parco, lungo la stradina che conduce alla Chiesa della Madonna delle Grazie, attualmente destinata a Sacrario dei Caduti.

Obiettive difficoltà di carattere ambientale, hanno però successivamente suggerito di abbandonare la localizzazione prescelta, e riprendere in esame l'opportunità di ricollocare il Parco nell'area già destinata in passato a tale fine, che come sopradetto, conserva ancora i cipressi commemorativi.

./.



# CITTA' DI SUSA

PROVINCIA DI TORINO

Susa, li 27.06.1989

C.A.P. 10059 - Tel. 0122/2007

Cat. 8

Risposta a n. 1

OGGETTO:

Allegati N. 1

In seguito ad un sopralluogo effettuato dal sottoscritto in data 16.06.1989, con la presenza del dott. Badò, il Signor Luciano SIBILLE ed altri rappresentanti dell'A.N.A. di Susa, è stata verificata la fattibilità e riscontrata l'idonea vocazione del sito prescelto, quale risulta dettagliatamente indicato sulla planimetria allegata, il quale ripercorre l'antico tracciato.

Si tratta di collocare in opera un centinaio circa di targhet-  
te su paletti in legno, posti sui margini del viale, il quale richiede un intervento manutentivo e di essere dotato agli imbocchi di idonee transenne volte a consentire il solo accesso pedonale.

In relazione agli impegni assunti dai rappresentanti dell'ANA in tale occasione l'onere conseguente verrà posto a carico dell'Associazione stessa nel mentre gli interventi manutentivi futuri verranno effettuati a rotazione a cura delle varie Associazioni combattentistiche presenti sul territorio.

Conseguentemente l'Amministrazione Comunale non è chiamata a contribuire finanziariamente all'iniziativa, ma è semplicemente tenuta ad esprimere il proprio assenso tenuto conto che l'intervento insiste su un terreno che fa parte dei beni patrimoniali dell'Ente.

Tanto doveva il sottoscritto a disimpegno del mandato ricevuto. Detto Parco già esistente sulle pendici del Castello della Marchesa Adelaide, è stato abbandonato a causa dell'incendio dell'abbandono è pressoché scomparso; allo stato attuale conserva solo più i cipressi.

IL CAPO DELL'UFFICIO TECNICO COM.LE  
FOLLIS Geom. Roberto

U.T./U.C.

FR./ft.



Obiettive difficoltà di carattere ambientale, hanno però successivamente suggerito di abbandonare la localizzazione prescelta, e riprendere in esame l'opportunità di ricollocare il Parco nell'area già destinata in passato a tale fine, che come sopradetto, conserva ancora i cipressi commemorativi.

1701916  
rappresentanti dell'A.N.A. di Susa, è stata verificata la fattibilità e riscontrata l'idoneità vocazionale del sito prescelto, (quale risulta dettagliatamente indicato sulla planimetria allegata), il quale ripercorre l'antico tracciato.

Susa, 19.07.1989  
Si tratta di collocare in opera un centinaio di paletti in legno, posti sui margini del viale, il quale richiede un intervento manutentivo e di essere dotato agli imbocchi di idonee transenne volte a consentire il solo accesso pedonale.  
All'Onorevole Giunta Municipale

S E D E

L'A.N.A., si è assunta l'impegno di accollarsi totalmente l'onere della manodopera occorrente per l'esecuzione dell'intervento restaurativo e si è fatta carico di effettuare in futuro la manutenzione del Parco unitamente all'Amministrazione Comunale.  
Oggetto: Ripristino Parco della Rimembranza

Proposta dell'A.N.A.

Conseguentemente l'Amministrazione Comunale viene chiesta a contribuire finanziariamente all'acquisto del materiale occorrente, la cui spesa, come risulta dal preventivo, che segue, viene giustificata in L. 845.000, oltre le scorte di magazzino:  
Mi riferisco alle decisioni assunte dal codesto Consiglio in adunanza del 22.06.1989, relativamente all'argomento in oggetto, per precisare quanto segue:

Su iniziativa dell'A.N.A. di Susa, si tenne presso il Palazzo Municipale una riunione, presente il Signor Sindaco e tutte le Associazioni Combattentistiche e dell'Arma, volta ad esaminare la proposta di ripristinare in Susa il Parco della Rimembranza.  
L. 1.300 e L. 133.600

Detto Parco già esistente sulle pendici del Castello della Marchesa Adelaide, che degradano verso la piazza Pola, a causa dell'incuria e dell'abbandono è pressochè scomparso; allo stato attuale conserva solo più i cipressi.

Tale stato di cose, per bocca dei proponenti, non è certamente degno di una società civile, la quale ha il dovere morale di commemorare quei combattenti che caddero per difendere i nostri sacri confini.

In detta riunione le varie Associazioni presenti, convennero all'unanimità di realizzare un nuovo Parco, lungo la stradina che conduce alla Chiesa della Madonna delle Grazie, attualmente destinata a Sacratio dei Caduti.

U.T.  
Obiettive difficoltà di carattere ambientale, hanno però successivamente suggerito di abbandonare la localizzazione prescelta, e riprendere in esame l'opportunità di ricollocare il Parco nell'area già destinata in passato a tale fine, che come sopradetto, conserva ancora i cipressi commemorativi.

In seguito ad un sopralluogo effettuato dal sottoscritto in data 16.06.1989, con la presenza del dott. Badò, il Signor Luciano Sibille ed altri

./.

rappresentanti dell'A.N.A. di Susa, è stata verificata la fattibilità e riscontrata l'idonea vocazione del sito prescelto, (quale risulta dettagliatamente indicato sulla planimetria allegata), il quale ripercorre l'antico tracciato.

Si tratta di collocare in opera un centinaio circa di targhette su paletti in legno, posti sui margini del viale, il quale richiede un intervento manutentivo e di essere dotato agli imbocchi di idonee transenne volte a consentire il solo accesso pedonale.

All'Onorevole Giunta Municipale

L'A.N.A., si è assunta l'impegno di accollarsi totalmente l'onere della manodopera occorrente per l'esecuzione dell'intervento restaurativo e si è fatta carico di effettuare in futuro la manutenzione del Parco unitamente alle varie Associazioni combattentistiche esistenti in Susa.

Proposta dell'A.N.A.

Conseguentemente l'Amministrazione Comunale viene chiamata a contribuire finanziariamente all'acquisto del materiale occorrente, la cui spesa, come risulta dal preventivo che segue, viene quantificata in L. 846.000, oltre ai vari materiali di consumo per la posa in opera cui si può far fronte con le scorte di magazzino:

Su iniziativa dell'A.N.A. di Susa, si tenne presso il Palazzo Municipale una riunione il Signor Sindaco e le Associazioni Combattentistiche ma, volta ad esaminare la proposta di ripristinare in Susa il Parco

Acquisto targhette	n. 102 x	L. 3.500 =	L. 357.000
Incisione "	" x	L. 3.000 =	L. 306.000
Paletti in legno	" x	L. 1.800 =	L; 183.600

Detto Parco già esistente pendente dallo stello della Marchesa Adelaide, che degradano verso la piazza Pola, a causa dell'incuria e dell'abbandono è pressochè scomparso; allo stato attuale conserva solo più i cipressi.

Tanto doveva riferire il sottoscritto, a disimpegno del mandato ricevuto. una società civile, la quale ha il dovere morale di commemorare quei combattenti che caddero per difendere i nostri sacri

In detta riunione le varie Associazioni combattentistiche, concordemente, si sono pronunciate a favore della proposta di realizzare un nuovo Parco, lungo la stradina che conduce alla Chiesa della Madonna delle Grazie, attualmente destinata a Sacralo dei

Il Capo dell'U.T.C.  
(Geom. Roberto FOLLIS)

U.T. Obiettive difficoltà di carattere ambientale, hanno però successivamente suggerito di abbandonare la localizzazione prescelta, e riprendere in esame l'opportunità di ricollocare il Parco nell'area già destinata in passato a tale fine, che come sopradetto, conserva ancora i cipressi commemorativi.

In seguito ad un sopralluogo effettuato dal sottoscritto in data 16.06.1939, con la presenza del dott. Badò, il Signor Luciano Sibille ed altri



# CITTA' DI SUS A

C.A.P. 10059

PROVINCIA DI TORINO



Prot 9416

Susa, 19.07.1989

All'Onorevole Giunta Municipale

S E D E

Oggetto: Ripristino Parco della Rimembranza  
Proposta dell'A.N.A.

Mi riferisco alle decisioni assunte dal codesto Consesso in adunanza 22.06.1989, relativamente all'argomento in oggetto, per precisare quanto segue:

Su iniziativa dell'A.N.A. di Susa, si tenne presso il Palazzo Municipale una riunione, presente il Signor Sindaco e tutte le Associazioni Combattentistiche e dell'Arma, volta ad esaminare la proposta di ripristinare in Susa il Parco della Rimembranza.

Detto Parco già esistente sulle pendici del Castello della Marchesa Adelaide, che degradano verso la piazza Pola, a causa dell'incuria e dell'abbandono è pressochè scomparso; allo stato attuale conserva solo più i cipressi.

Tale stato di cose, per bocca dei proponenti, non è certamente degno di una società civile, la quale ha il dovere morale di commemorare quei combattenti che caddero per difendere i nostri sacri confini.

In detta riunione le varie Associazioni presenti, convennero all'unanimità di realizzare un nuovo Parco, lungo la stradina che conduce alla Chiesa della Madonna delle Grazie, attualmente destinata a Sacratio dei Caduti.

Obiettive difficoltà di carattere ambientale, hanno però successivamente suggerito di abbandonare la localizzazione prescelta, e riprendere in esame l'opportunità di ricollocare il Parco nell'area già destinata in passato a tale fine, che come sopradetto, conserva ancora i cipressi commemorativi.

In seguito ad un sopralluogo effettuato dal sottoscritto in data 16.06.1989, con la presenza del dott. Badò, il Signor Luciano Sibille ed altri

./.

rappresentanti dell'A.N.A. di Susa, è stata verificata la fattibilità e riscontrata l'idonea vocazione del sito prescelto, (quale risulta dettagliatamente indicato sulla planimetria allegata), il quale ripercorre l'antico tracciato.

Si tratta di collocare in opera un centinaio circa di targhette su paletti in legno, posti sui margini del viale, il quale richiede un intervento manutentivo e di essere dotato agli imbocchi di idonee transenne volte a consentire il solo accesso pedonale.

L'A.N.A., si è assunta l'impegno di accollarsi totalmente l'onere della manodopera occorrente per l'esecuzione dell'intervento restaurativo e si è fatta carico di effettuare in futuro la manutenzione del Parco unitamente alle varie Associazioni combattentistiche esistenti in Susa.

Conseguentemente l'Amministrazione Comunale viene chiamata a contribuire finanziariamente all'acquisto del materiale occorrente, la cui spesa, come risulta dal preventivo che segue, viene quantificata in L. 846.000, oltre ai vari materiali di consumo per la posa in opera cui si può far fronte con le scorte di magazzino:

Acquisto targhette	n. 102 x	L. 3.500 =	L. 357.000
Incisione "	" x	L. 3.000 =	L. 306.000
Paletti in legno	" x	L. 1.800 =	L. 183.600
			<hr/>
	TOTALE		L. 846.000

Tanto doveva riferire il sottoscritto, a disimpegno del mandato ricevuto.



Il Capo dell'U.T.C.  
(Geom. Roberto FOLLIS)

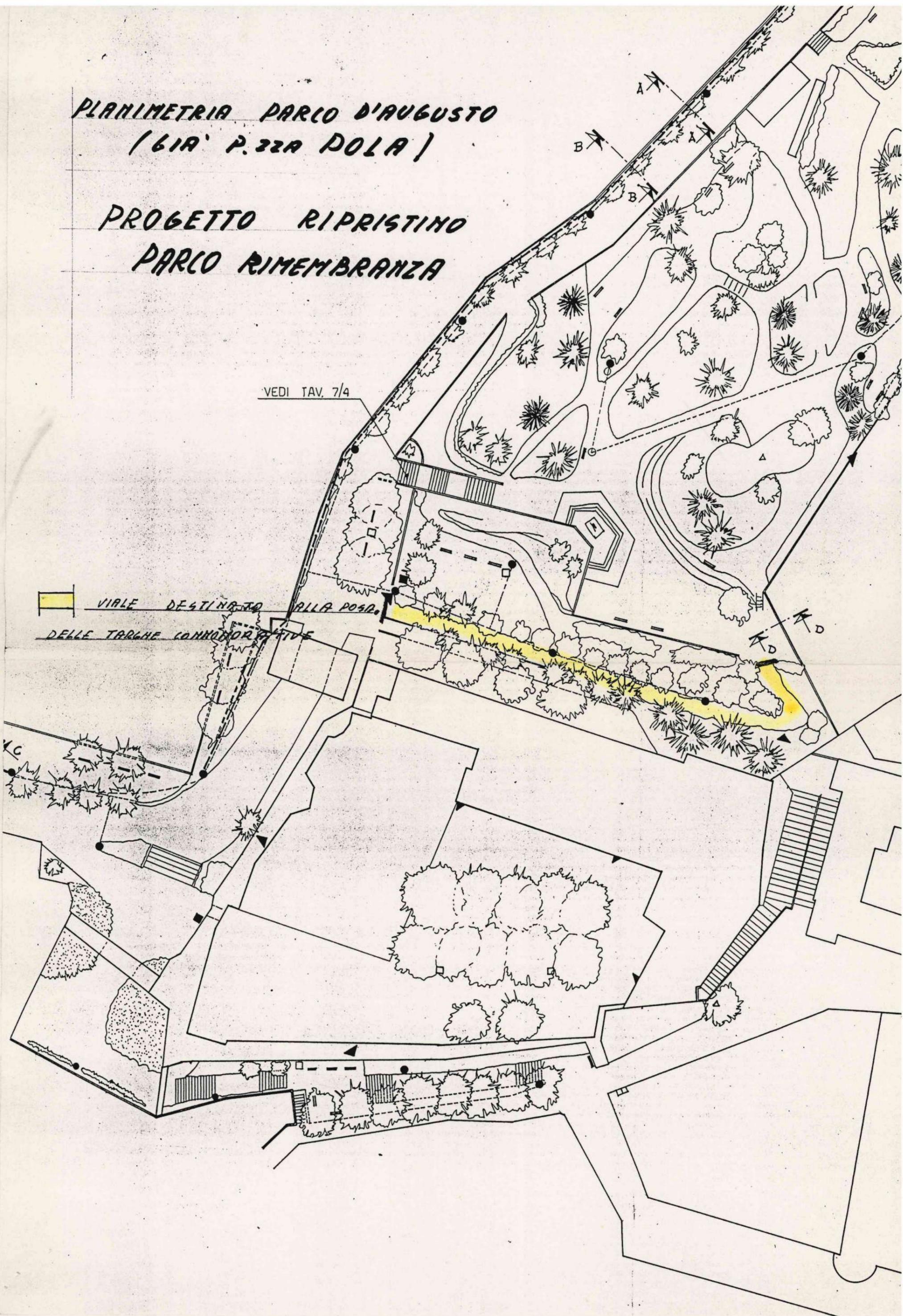
U.T.  
FR/sm

PLANIMETRIA PARCO D'AUGUSTO  
(61A' P. 22A DOLA)

PROGETTO RIPRISTINO  
PARCO RIMEMBRANZA

VEDI TAV. 7/4

VIALE DESTINATO  
ALLA POSIZIONE  
DELLE TARGHE COMMEMORATIVE

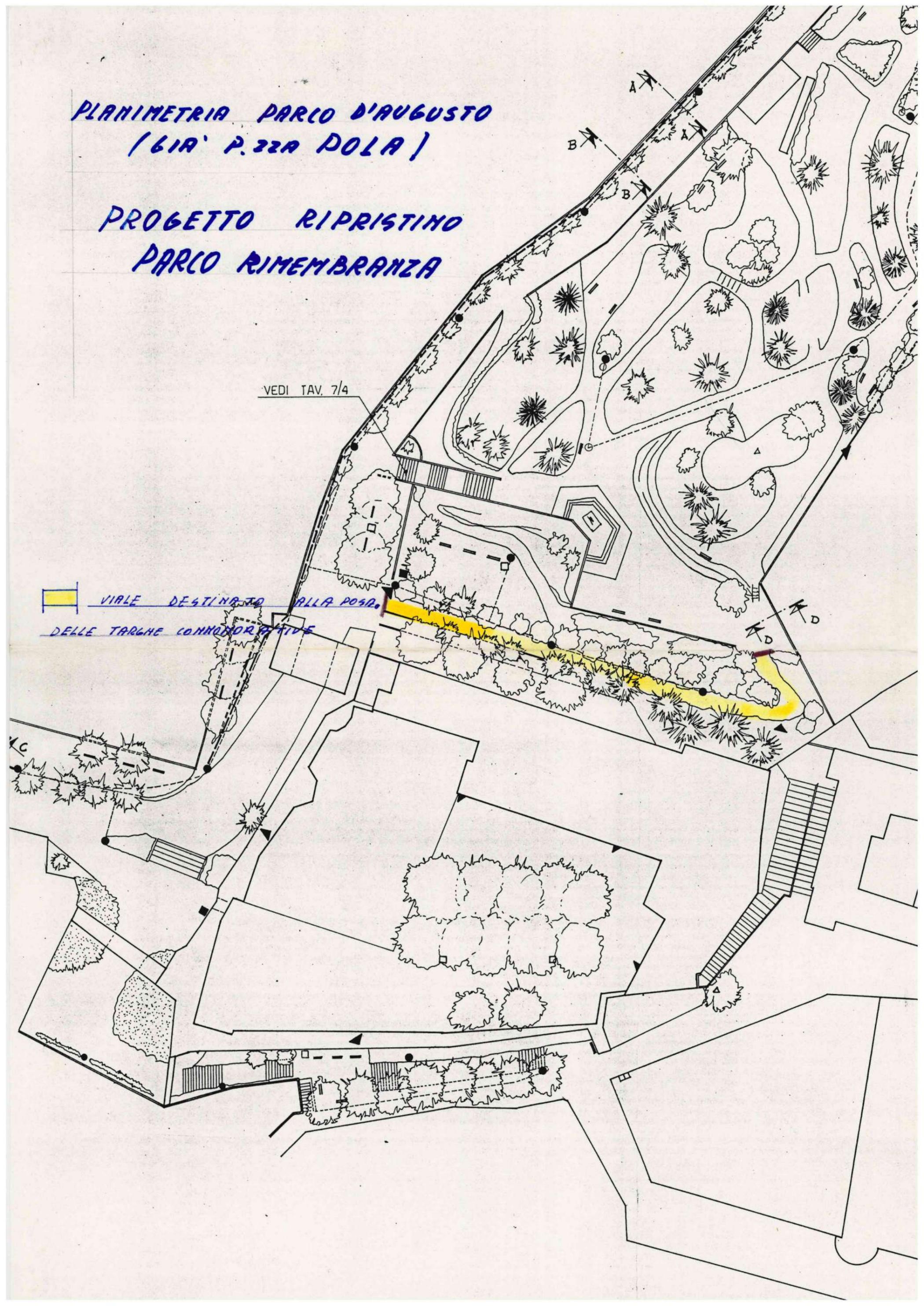


PLANIMETRIA PARCO D'AUGUSTO  
(61A' P.ZZA DOLA)

PROGETTO RIPRISTINO  
PARCO RIMEMBRANZA

VEDI TAV. 7/4

VIALE DESTINATO ALLA POSA  
DELLE TARGHE COMMEMORATIVE



cat. 8<sup>a</sup>/5.8.

# PREVENTIVO (Geom. Folli)

## SCRITTURA TARGHETTE CADUTI

### PRESSO DITTA GAGGIANESE (ZEPPEGNO) BERTOLLA (TO)

#### A LIRE 3'500 CADAUNA

$$(\text{₤ } 3'500 \times 102 \text{ targhe} = \text{₤ } 357.000)$$

⊠ Altre ditte che ho scorfato nel preventivo di edevano per incidere ogni  
targa de lire 6.000 fuo a 10.000 -

- Si fuo quindi passare il tutto alle giunte per deliberare. Attendo quindi  
il via per iniziare le incisioni. Le targhe in bianco sono già pronte  
della ditta Spina (a lire 3.000 l'una) me lo he telepuato ieri sera il G. Spina -

incisioni targhette	102	x L. 3'500 = L.	357'000
targhe	102	x L. 3'000 = L.	306'000
modelli copri	102	x L. 1'800 = L.	183'600
libelli	locand	fe. 2536	846'000

saluti Ferdinando Folli

5.07.89

Alla cortese attenzione del Sig. Geom. Roberto Fellis - Capo Ufficio Tecnico del Comune di Susa

A.N.A. GRUPPO DI SUSÀ

Parce della Rimembranza - Preventivi di spesa a carico del Comune

Dopo innumerevoli telefonate in più parti d'Italia circa il tipo ed il prezzo delle targhette per i Caduti e relativi paletti abbiamo vagliato e confrontato le varie offerte e siamo venuti alla seguente determinazione:

TARGHETTE

Pressofusione in lega di alluminio (al campione) presso la Ditta SPINA di Gerbele di Volvera, Via Martiri della Libertà 26 - Tel. 011/9856052

Ordinate n° 105 targhette in bianche (ancora da incidere) a lire 3.000 cadauna

Totale lire \_\_\_\_\_

INCISIONE TARGHETTE

Cognome, Nome e data di Morte del Cadute a mezzo pantografo (ovviamente una per una) n° 105 targhette (sola incisione) a lire \_\_\_\_\_ cadauna, presso la Ditta Zeppegne di Terine

*(NON SI SA FINO AL 10/07)*

Totale lire \_\_\_\_\_

PALETTI

A Belzane e Brunice sono costosissimi in quanto il legno è impregnato di Welframite ed inoltre il quantitativo minimo da ordinare è di n° 1.000 paletti (i prezzi variano da lire 12 a lire 15 mila)

Abbiamo ripiegato sulla Ditta Pesande Luciane, Via Meana Susa che ci presenta il seguente preventivo:

- paletti in legno di castagne stagionate (è il legno che interrato durerà più degli altri)
- lunghezza Mt. 1,40 (deve rimanere un metro fuori terra) a punta quadra
- spessore cm. 5 x 4
- angoli vivi e smussati
- peste targa in verticale e inclinate

} come preferiremo noi

N° 105 paletti a lire 1.800 cadauno

Totale lire \_\_\_\_\_

MATERIALI VARI

- Kg. \_\_\_\_\_ catramina per la parte del palette che andrà interrata
- Kg. \_\_\_\_\_ vernice e impregnante nere e celerate per lunga conservazione del palette
- Cemento Q.li \_\_\_\_\_ per sistemazione sentiere
- Ghiaietta M<sup>3</sup> \_\_\_\_\_ per sistemazione sentiere
- Trasporto pietre dal terreno Cenischia (1 camion)
- 2/3 pennelli per vernice
- 1 latta acqua ragia

Totale lire \_\_\_\_\_

TOTALE COMPLESSIVO DEL PREVENTIVO  
PER IL RIFACIMENTO DEL PARCO DELLA RIMEMBR.

LIRE \_\_\_\_\_

- La mano d'opera sarà a carico delle Assoc. d'Arma di Susa e sarà gratuita.

IL SEGRET. A.N.A. SUSÀ

( lucianesibile )

**MONTABONE:** AMGRADIA SIBILLE PER AVERE RELAZIONATO E SPIEGATO LA PROPOSTA PER IL RIFACIMENTO DEL PARCO DELLA RIMEMBRANDA DI SUSÀ. DICE CHE È QUESTO UN ESEMPIO PER I GIOVANI PER UN RISPETTO VERSO I NOSTRI CADUTI E CHE È CERTO CHE IL "PROGETTO" ANDRÀ A RISOLVERSI, SI FARÀ TUTTI ACCORDI PERCHÉ C'È TANTA VOLONTÀ. ASSICURA CHE DA PARTE DEL COMUNE CI SARÀ LA PIÙ COMPLETA DISPONIBILITÀ, AVENDO IMPEGNI IMPARCOGABILI, DEVE LASCIARE LA SEQUITA LASCIANDO DECIDERE E POI FARGUELO SAPERE QUANTO SAREBBE IL POSTO MIGLIORE PER RIFARE IL PARCO ED È IMPORTANTE CHE SIA UN LUOGO DOVE NON SI ABBIANO ESSERE SANNEGGIATO DA VANDALI.

**SABO:** SIBILLE SI È DIMENTICATO DI INIZIARE DICENDO E SPIEGANDO CHE LA PRESIDENZA DELLA SEZIONE HA INCARICATO TUTTI E 37 I CAPIGRUPPO DELLA VALLE DI FAR SAPERE, DOVE ESISTONO O ESISTEVANO I PARCHI DELLA RIMEMBRANDA IN VALLE E VERBIE SE SONO A POSTO O ABBISSOGNANO DI SISTEMAZIONI ED IN TAL CASO DI INTERESSARE SUBITO IL PROPRIO SINDACO AL FINE DI RIORDINARE NELLA VALLE TUTTI I PARCHI DELLA RIMEMBRANDA

**DEU TRAFFO:** ABBIAMO GIÀ RICEVUTO DA ALCUNI CAPIGRUPPO LE INFORMAZIONI IN MERITO E CITA L'ESEMPIO DI CAPAIE CHE ENTRO L'ANNO PASSATO RIFARÀ COMPLETAMENTE IL PARCO ANGIATO DISTRUTTO.

**MAR. CRISTAGUONE:** ABBIAMO CONSTATO CHE IN TUTTE LE RICHIESTE FATTE IN QUESTI ANNI, LA PIENA DISPONIBILITÀ DEL COMUNE DI SUSÀ E QUINDI POSSIAMO TRANQUILLAMENTE "POSARE LA PRIMA PIETRA", ANCHE PER QUESTA INIZIATIVA, DOBBIAMO QUINDI RICORDANDO I NOSTRI CADUTI SENZA DISTINZIONE ALCUNA, SIA QUESTI UN ALPINO O UN PARTIGIANO O UN CADUTO CIVILE O UN ESPERATO. SPIEGA POI CHE, ALL'INGRESSO DI PIAZZA POIA, SULLA SINISTRA, C'È LO SPAZIO PER POTER FARE UN VIALE CHE VA FIN SOTTO IL CASTELLO DI SUSÀ. SUGGERISCE DI NON METTERE TARGHE "PREZIOSE", (RAME O BRONZO) PERCHÉ VERREBBERO RUSSATE DA VANDALI, MA IN ALLUMINO O LATTA E PIAZZARLE IN ALTO E MAGARI SUI TRONCHI DEGLI ALBERI. COME ALTERNATIVA OPPUREBBERO PER IL CORSO UNIONE SOVIETICA (VIA DEI FESSALI): DALL'INCROCIO DI VIA EDUARDO RESSA FIN ALL'ALTEZZA DELLA PROPRIETÀ FOLLIS. IN POCHIE PAROLE PIAZZARLE LE TARGHE IN ALTO SUL MURO LUNGO TUTTA LA PROPRIETÀ, ORA IN DISUSO, DELLE SUORE TERZIARIE.

**RIOTTO:** ANCHE LUI DICE CHE FORSE CORSO V.I.R.S.S. ANDREBBE AVERE MA MEGLIO ANCORA SAREBBE DI RIVISCIARE A FAR ALLARGARE LA STRADA, ABBIENDO E SPARANDO IL MURO DELLA STRADA CHE PORTA AL SACRARIO-OSSARIO E FARE UN PIAZZACE PER LE CERIMONIE OPPURE: USUPRIARE DEL VIALE CHE DOPO IL SACRARIO, PORTA ALL'ARENA ROMANA.

**GILLI:** MA DONNA DELLEGRADIE È SECONDO IL SUO PARENTE IL POSTO IDEALE COME GIÀ PROPOSTO DA SIBILLE ED OCCORREREBBE SFRUTTARE "IL TRIANGOLO" DI PIANO ALLA CHIESA. DIVENTEREBBE COSÌ UNA ZONA DI CULTO DA RISPETTARE, UNA ZONA DEL SILENZIO ED ANCHE UN'ATTRATTIVA PER I TURISTI DI PASSAGGIO A SUSÀ.

- SEGUONO INTERVENTI DA PARTE DI TUTTE LE RAPPRESENTANZE MA LA DECISIONE È UNA SOLA, UMANA E SENZA ALTERNATIVE (PER ORA!). LE RAPPRESENTANZE DELLE ASSOCIAZIONI CONCORDANO PIENAMENTE E MI INCARICANO DI RIFERIRE AL NOSTRO SINDACO PROF. MONTABONE LA SEGUENTE DECISIONE:

"SI PROPONE L'AREA DEL VIALE CHE PORTA AL SACRARIO-OSSARIO. TUTTI SONO PRONTI A SUFFRAGARE SE SARRÀ IL CASO ~~DE~~ AFFIRMANDO UNA PETIZIONE DA FAR PERVENIRE ALLA SOVRINTENDENZA DELLE BELLE ARTI. OGNI ASSOCIAZIONE D'ARMA FARÀ UNA RICHIESTA SIMILE SU CARTA INTESTATA COSÌ ANDICHÈ UN'UNICA LETTERA FARÀ PIÙ "EFFETTO", SE PARANDO 15 COME LE ASSOCIAZIONI DI SUSÀ PIÙ NATURALMENTE QUELLA DELL'APPoggio DEL COMUNE""

*Peracchio*  
03.03.89

Pratica per Parco della Rimembranza di Susa

Nominativi Caduti su Lapide esterna a sinistra del Comune di Susa

CADUTI NELLA GRANDE GUERRA 1915-18

- 1)- ROLANDO Francesco-Capitano M.O.
- 2)- BERNOCCHI Giuseppe-Maggiore
- 3)- GALLICE Giusto-Maggiore
- 4)- RAMELLA Adelfo-Maggiore
- 5)- GAMBA Giuseppe-Capitano
- 6)- COUVERT Luciano-Tenente
- 7)- VALLERO Gustavo-Tenente
- 8)- COURT Alberto-S.Tenente
- 9)- VALLERO Valerio-S.Tenente
- 10)- BUZZO Silvine-Sergente
- 11)- RAMONDETTI Fabio-Sergente
- 12)- CHIAVANNA Battista-Cap.Maggiore
- 13)- CORDOLA Beniamino- " "
- 14)- FENOGLIO Bartolomeo " "
- 15)- CARISIO Alberto-Caporale
- 16)- DAVINO Rinaldo- "
- 17)- MAFFEI Luigi- "
- 18)- PASCHETTA Giovanni- Caporale
- 19)- TONDA Pietro- Caporale
- 20)- UGETTI Angelo- "
- 21)- CUNIBERTI Gerardo- Soldato
- 22)- GALLICET Giuseppe- "
- 23)- LESCHIERA Massimo- "
- 24)- PAVERO Guido - "
- 25)- PELISSERO Giov.Batt. "
- 26)- PELISSERO Pietro- "
- 27)- PEROTTO Pierino - "
- 28)- PESANDO Adamo - "
- 29)- PETRONIO Leone - "
- 30)- PROVENZALE Felice - "
- 31)- REBUCCINI Vincenzo- "
- 32)- SACCO Ferdinando - "
- 33)- Ughetti Giovanni - "
- 34)- DELL'ORO HERMIL Agostino - T.Colonnello
- 35)- FAVRETTO Giustino - Tenente
- 36)- FAVRO Riccardo - Sergente
- 37)- THIENE Luigino - "
- 38)- CANTONE Gino - Caporale
- 39)- FORTUNATO Petronio - Caporale
- 40)- AMPRINO Luigi - Soldato
- 41)- CASSARINO Giuseppe - Soldato
- 42)- ~~CORDOLA~~<sup>COMIA</sup> Dario - Soldato (COMIA)
- 43)- CORDOLA Cestanzo - Soldato
- 44)- DURBIANO Ettore - "
- 45)- FAVRO Agostino - "
- 46)- GIRARD Giovanni - "
- 47)- NICOLAS Giovanni - "
- 48)- OLIVERO Vincenzo - "
- 49)- PELISSERO Agostino - "
- 50)- PERRICO Armando - "
- 51)- THIENE Ercole - "
- 52)- THIENE Marino " "
- 53)- TONDA Ernesto - "

- 54)- VAZON Silvestre - Soldato
- 55)- VIRETTI Domenico - "
- 56)- BRUNO Beniamine - "

Nominativi su Lapide esterna a destra del Comune di Susa  
 (relativa ai Partigiani nella Guerra 1940-43)

CADUTI

- 1)- BERNARD Pietro - Tenente
- 2)- BRUNO Alde - Alpino
- 3)- DURBIANO Giovanni - Alpino
- 4)- LAMBERT Ernesto - Car.
- 5)- LAMBERT Filippo - Soldato
- 6)- MICHELON Pietro - Alpino
- 7)- PESANDO Maggierino - Fuoc. O.
- 8)- PORRO Camille - Car.
- 9)- ROCCO Angele - Fuoc.O.
- 10)- ROSTAGNO Dante - Soldato
- 11)- TASSETTI Giovanni - Fuoc.O.
- 12)- TOMASSONE Aurelio - Sergente
- 13)- TOURNOUR Alessandro - Soldato
- 14)- AINARDI Giovanni - Partigiano
- 15)- ANDREONE Felice - "
- 16)- BACCON Massimina - "
- 17)- BIANCO Tullio - "
- 18)- BORGABELLO Rino - "
- 19)- FANTINO Seccondino - "
- 20)- FAVRO Silvio - "
- 21)- MOLINARI Angele - "
- 22)- MULASSANO Paolo - "
- 23)- PARILE Eldo - "
- 24)- RIGAT Giuseppe - "
- 25)- ROUSSEL Alfieri - Capitano
- 26)- SIBILLE Tullio - Partigiano
- 27)- TREMAIONE Stefano - "

DISPERSI

- 1)- BERTO Don Emilio T. Cappellano
- 2)- ~~SOARET~~ Giobatta Ten. B.Car.
- 3)- COSTA Carlo - Soldato
- 4)- FERRARIS Giovanni - Sergente
- 5)- GIRARDI Cesare - Soldato
- 6)- GIRARDI Elie - Av.Sc.Mar.
- 7)- LIUT Eliseo - S.C.Sil.
- 8)- MAGNETTO Carlo - Fuoc.O. Col.
- 9)- NOVARESE Placido - Alpino
- 10)- PEROTTO Giusto - Soldato
- 11)- PLANO Emilio - Cann. Arm.

DEFORTATI CADUTI

- 1)- CAFFO Luigi - Civile
- 2)- FONTANA Mario - Soldato
- 3)- GHISLANZONI Battista - Civile
- 4)- GRANERIS Giuseppe - "
- 5)- RIVETTI Cesare - Ten. Colonnello

~~WEN~~

DEPORTATI DISPERSI

- 1)- LONGO Mario - Civile
- 2)- BALLOIRA Emilio - Civile

CADUTI CIVILI

- 1)- CLIVIO Antonio - Civile

BERNARD (cognome Mar. Pesando Adolfo)

x eventuali Caduti in A.D.I. e Speque (Rivolgersi al Ministero)



Susa, li \_\_\_\_\_ 1989

## Sezione Val Susa

### GRUPPO DI SUSa

Ai Sigg. Presidenti delle seguenti Associazioni Combattentistiche di Susa,  
loro sedi:

- ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRE
- ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI E REDUCI
- ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI
- ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE DEI CADUTI E DISPERSI IN GUERRA
- ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI
- ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEL FANTE
- ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
- ASSOCIAZIONE NAZIONALE GENIERI E TRASMETTITORI
- ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARRISTI
- ASSOCIAZIONE NAZIONALE MARINAI
- ASSOCIAZIONE NAZIONALE AERONAUTICA
- ASSOCIAZIONE NAZIONALE POLIZIA DI STATO
- ASSOCIAZIONE NAZIONALE UFFICIALI IN CONGEDO
- ASSOCIAZIONE NAZIONALE INTERNATI
- SOCIETA' MILITARE

Egr. Sig. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

10059 SUSA

### PARCO DELLA RIMEMBRANZA

Caro Presidente, abbiamo indetto per giovedì 23 marzo alle ore 16 presso la sala consiliare del Comune di Susa, alla presenza del Sig. Sindaco di Susa e del Suo incaricato, una riunione di tutti i Presidenti rappresentanti le Associazioni d'Arma di Susa e, per questo Ti pregheremmo di essere presente alla discussione riguardante il Parco della Rimembranza..

Non ci pare giusto che questo Parco, esistente a Susa e sito ai piedi del Castello della Marchesa Adelaide fino a non troppi anni fa, sia ora completamente scomparso causa l'incuria, non solo del tempo, ma anche degli uomini.

Proprio non ci pare sia il caso di cancellare così, di brutto, il ricordo di quei gloriosi Combattenti che caddero per difendere i nostri sacri confini!

Fra tutti, vogliamo rifarlo e riconsegnarlo nuovo alla Città di Susa?

Cordiali saluti.-

Il Segretario alla Presidenza

(A.N.A. Valsusa

Lucianosibille)



*Lucianosibille*